

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO

2023-2024

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
“SAN FRANCESCO”
MANTOVA

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO
2023-2024

La
CITTADELLA

Istituto Superiore di Scienze Religiose “San Francesco”
via Cairoli, 20
46100 Mantova
telefono: 0376 321695
e-mail: segreteria@issrmn.it
<http://www.issrmn.it>

© 2023
La Cittadella
Opera Diocesana Sant’Anselmo Vescovo
piazza Sordello, 15
46100 Mantova
editrice@lacittadellamantova.it

In copertina: Seminario Vescovile di Mantova, vetrata della cappella.

SOMMARIO

Autorità accademiche e Governo dell’Istituto	7
Collegio docenti	9
Servizi accademici	17
Ordinamento degli studi	19
Baccalaureato in Scienze religiose	19
Licenza in Scienze religiose	22
Anno accademico 2023-2024	25
Baccalaureato in Scienze religiose	25
Licenza in Scienze religiose	27
Programmi dei corsi	29
Baccalaureato in Scienze religiose	29
Primo anno	29
Terzo anno	45
Licenza in Scienze religiose	68
Quarto anno	68
Regolamento	93

Norme sul conferimento dei titoli	103
Elenco dei temi per l'esame finale di Baccalaureato in Scienze religiose	108
Calendario dell'anno accademico 2023-2024	117
Laureati nell'anno accademico 2022-2023	123
Corso di specializzazione sulla vita consacrata	125
Pubblicazioni dell'Istituto	129

AUTORITÀ ACCADEMICHE E GOVERNO DELL'ISTITUTO

Moderatore

mons. Marco Busca - vescovo di Mantova

Direttore

don Nicola Gardusi

Vicedirettore

don Manuel Beltrami

Segretaria

Milena Negrini

Consiglio di Istituto

Nicola Gardusi, direttore e docente stabile per l'area di Teologia dogmatica

Manuel Beltrami, vicedirettore

Giovanni Pernigotto, docente stabile per l'area di Teologia morale e pastorale

Enrico Garlaschelli, delegato FTIS e docente stabile per l'area di Filosofia

Daniele Piazzesi, docente stabile per l'area di Teologia dogmatica

Paolo Polettini, docente stabile per l'area di Scienze umane

Lorenzo Rossi, docente stabile per l'area di Sacra Scrittura

Renato Zenezini, delegato del moderatore

Federica Nicoli, rappresentante dei docenti non stabili

Nicola Spazzini, rappresentante dei docenti non stabili

Milena Negrini, segretaria dell'Istituto

COLLEGIO DOCENTI

Docenti stabili

AREA DISCIPLINARE DI SACRA SCRITTURA

Rossi Lorenzo

Laurea in Scienze bibliche

Esegesi del Nuovo Testamento: san Giovanni

Esegesi del Nuovo Testamento: san Paolo

lorerossi81@gmail.com

AREA DISCIPLINARE DI TEOLOGIA DOGMATICA

Gardusi Nicola

Laurea in Teologia

Introduzione alla teologia

Teologia di Dio e cristologia

don.gardu@libero.it

Piazzesi Daniele

Laurea in Teologia liturgica

Teologia dei sacramenti

danielepiazzi@fastpiu.it

AREA DISCIPLINARE DI TEOLOGIA MORALE E PASTORALE

Pernigotto Giovanni

Dottorato in Teologia morale

Laurea magistrale in Filosofia

Diploma di specializzazione post-laurea in Bioetica

Morale speciale: sociale

Riprese monografiche di morale 2

gperni71@gmail.com

AREA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Garlaschelli Enrico

Laurea in Filosofia

Storia della filosofia 2

Antropologia filosofica

enrico.garlaschelli@unicatt.it

AREA DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

Polettini Paolo

Laurea in Scienze politiche con indirizzo sociologico

Scienze umane: sociologia dei processi culturali

paolo@polettini.it

Docenti non stabili

Adinolfi Federico

Laurea in Filosofia

Dottorato di ricerca in Scienze sociali e studi storici sulle religioni

Storia delle religioni

federicoadinolfi@yahoo.it

Anselmi Daniele

Direttore dell’Istituto diocesano di Musica sacra di Mantova

Fede e musica

anselmi.daniele@alice.it

Barbi Sebastiano

Laurea magistrale in Scienze filosofiche

Laurea magistrale in Scienze religiose

Pastorale scolastica e IRC

Tirocinio didattico diretto

barbiseba@gmail.com

Beltrami Manuel

Licenza in Teologia dogmatica

Teologia fondamentale

Antropologia teologica

marcellobeltrami290@gmail.com

Bertellini Fulvio

Licenza in Scienze bibliche

Esegesi dell’Antico Testamento: libri profetici

Esegesi dell’Antico Testamento: libri sapienziali

d.fulvio@mclink.it

Calciolari Deanna

Laurea in filosofia

Laurea magistrale in Scienze religiose

Introduzione alle scienze umane

deanna.calciolari@gmail.com

Campedelli Marco

Laurea in Teologia con specializzazione liturgico-pastorale

Riprese monografiche di liturgia 1

Riprese monografiche di liturgia 2

campe.donchisciotte@gmail.com

Carra Zeno

Licenza in Teologia fondamentale

Dottorando in Teologia delle Scienze patristiche

Patrologia

zeno.carra@gmail.com

Cavallaro Marco

Laurea in Filosofia

Filosofia 1

Ontologia e teologia filosofica

marco_cavallaroi@virgilio.it

Cavana Angelo

Licenza in Teologia ecumenica

Dialogo interreligioso e sfida ecumenica

a.cavana@mynet.it

Cenzato Massimiliano

Licenza in Teologia liturgica

Celebrazione liturgica

cenzato.max@gmail.com

Cimarosti Eugenio

Laurea in Filosofia

Diploma di Magistero in Scienze religiose

Filosofia della religione

cimarostieugenio@gmail.com

De Biasi Monica

Laurea in Scienze dell'educazione

Laurea in Scienze della formazione primaria

Diploma di Magistero in Scienze religiose

Psicologia del comportamento religioso

Sociologia della religione

monicadb5382@gmail.com

Ferraroni Andrea

Licenza in Teologia morale

Morale fondamentale

Morale speciale: matrimonio e vita fisica

Riprese di monografiche di morale I

donandrea.ferraroni@aliceposta.it

Ferri Giampaolo

Licenza in Teologia con specializzazione in Teologia pastorale

Teologia pastorale

Tirocinio ministeriale

Pedagogia religiosa nell'era digitale

dongiampaoloferri@gmail.com

Franzoni Alessandro

Licenza in Diritto canonico

Diritto canonico

a.franzoni@libero.it

Fusar Imperatore Paolo

Laurea in Storia della chiesa

Storia della chiesa 1

paolo.fusar@libero.it

Garini Michele

Laurea magistrale in Scienze storiche

Laurea magistrale in Arte

Storia della chiesa 4

donmichele.garini@libero.it

Luppi Andrea

Licenza in Psicologia

Tirocinio diretto didattico o pastorale

p.andrealuppi@gmail.com

Magnani Franco

Laurea in Teologia con specializzazione liturgico-pastorale

Introduzione alla liturgia

f.magnani@libero.it

Mani Marco

Laurea in Missiologia

Introduzione alla Sacra Scrittura

manimarco@libero.it

Melli Roberto

Laurea in Filosofia

La cultura ebraica del Novecento tra filosofia e letteratura

roberto.melli@virgilio.it

Moscatelli Andrea

Licenza in Teologia

Riprese di dogmatica 1

mosco.a@gmail.com

Nicoli Federica

Laurea in Lettere

Laurea magistrale in Scienze religiose

Metodologia della ricerca

fefe8onico@yahoo.it

Peretti Stefano

Laurea in Pedagogia

Master in Filosofia per la mediazione culturale e religiosa

Pedagogia generale

stefanomarcooperetti@gmail.com

Poli Paolo

Licenza in Storia della chiesa

Storia della chiesa 2

paolo84poli@yahoo.it

Rossi Maurizio

Laurea in Filosofia

Programmazione didattica

maurizio.rossi.mn@alice.it

Savignano Armando

Laurea in Filosofia

Bioetica ed educazione

armando.savignano@tin.it

Savoia Stefano

Laurea in Architettura

Fede e arte

stefanosavoia@yahoo.it

Spazzini Nicola

Laurea in Scienze dell'educazione

Master di dottorato in Storia

Diploma di Magistero in Scienze religiose

Storia della chiesa 3

nicolaspazzini@hotmail.com

Telò Giovanni

Laurea in Scienze politiche

Storia della chiesa 5

telo.giovanni@alice.it

Zenezini Renato

Laurea in Teologia

Ecclesiologia e Mariologia

Riprese di dogmatica 2

donrenna.rz@libero.it

SERVIZI ACCADEMICI

Segreteria

Segretaria: Milena Negrini
telefono: 0376 321695
e-mail: segreteria@issrmn.it

Apertura al pubblico:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 19;
martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

Biblioteca

Biblioteca del Seminario Vescovile
telefono: 0376 402216
e-mail: biblioteca@seminariodimantova.it

Apertura al pubblico:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Il curriculum degli studi prevede due cicli: uno triennale per il conseguimento del *Baccalaureato in Scienze religiose* e uno specialistico biennale per il conseguimento della *Licenza in Scienze religiose*. Il secondo ciclo comprende due indirizzi di specializzazione: uno “pedagogico-didattico” per l’insegnamento e uno “pastorale-ministeriale”.

Baccalaureato in Scienze religiose

Primo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>
Filosofia 1	40	6
Filosofia 2	40	6
Introduzione alla teologia	30	4
Introduzione alla Sacra Scrittura	46	7
Introduzione alla liturgia	38	5
Introduzione alle scienze umane	20	3
Teologia fondamentale	40	6
Morale fondamentale	40	6
Esegesi dell’AT: libri storici	38	5
Storia della chiesa 1	40	6
Prima lingua straniera 1	35	6
<i>Totale</i>	<i>416</i>	<i>60</i>

Secondo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>
Filosofia dell'interpretazione	28	4
Teologia di Dio e Cristologia	40	6
Ecclesiologia e Mariologia	40	6
Esegesi dell'AT: libri profetici	35	5
Esegesi del NT: Vangeli sinottici	35	5
Celebrazione liturgica	30	4
Morale speciale 1	40	6
Storia della chiesa 2	40	6
Teologia spirituale	28	4
Diritto canonico	30	4
Tirocinio ministeriale	28	4
Seminario	30	4
Prima lingua straniera 2	16	2
<i>Totale</i>	<i>420</i>	<i>60</i>

Terzo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>
Antropologia filosofica	30	4
Antropologia teologica	40	6
Esegesi del NT: san Giovanni	20	3
Esegesi del NT: san Paolo	35	5
Teologia dei sacramenti	38	5
Morale speciale 2	40	6
Storia della chiesa 3	40	6
Teologia pastorale	30	4
Pedagogia generale	28	4
Psicologia del comportamento religioso	30	4
Sociologia della religione	35	5
Metodologia della ricerca	10	1
Tesi ed esame finale	48	7
<i>Totale</i>	<i>424</i>	<i>60</i>

Licenza in Scienze religiose

Quarto anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>
Ontologia e teologia filosofica	30	4
Riprese monografiche di dogmatica I	20	3
Riprese monografiche di morale I	20	3
Riprese monografiche di liturgia I	20	3
Esegesi dell'AT: libri sapientziali	36	5
Patrologia	40	6
Storia della chiesa 4	20	3
La cultura ebraica del Novecento tra filosofia e letteratura	26	4
Pastorale scolastica e IRC	36	5
Dialogo interreligioso ed ecumenismo	30	4
Fede e musica	28	4
Programmazione didattica	30	4
Tirocinio didattico o pastorale	40	9
Seconda lingua straniera I	28	3
<i>Totali</i>	<i>420</i>	<i>60</i>

Quinto anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>
Filosofia della religione	30	4
Riprese monografiche di dogmatica 2	20	3
Riprese monografiche di morale 2	26	4
Riprese monografiche di liturgia 2	20	3
Storia della chiesa 5	20	3
Storia delle religioni	40	6
Esegesi del NT: san Giovanni	35	5
Scienze umane	20	3
Pedagogia religiosa nell'era digitale	30	4
Bioetica ed educazione	30	4
Fede e arte	30	4
Tirocinio didattico o pastorale	60	6
Seconda lingua straniera 2	14	2
Lavoro e discussione di tesi	65	9
<i>Totale</i>	<i>420</i>	<i>60</i>

Durante il biennio della *Licenza in Scienze religiose* ogni studente concorderà con la Direzione dell'Istituto il proprio piano di studi personalizzato che, oltre ai corsi comuni, comprenderà specifici approfondimenti e verifiche all'interno dei corsi di indirizzo e un diverso tirocinio in rapporto allo sbocco “pedagogico-didattico” per la scuola o “pastorale-ministeriale”.

INSEGNAMENTI DELL'ANNO ACCADEMICO

2023-2024

Baccalaureato in Scienze religiose

Primo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Docente</i>
Filosofia 1	40	6	Marco Cavallaro
Filosofia 2	40	6	Enrico Garlaschelli
Introduzione alla teologia	30	4	Nicola Gardusi
Introd. alla Sacra Scrittura	46	7	Marco Mani
Introduzione alla liturgia	38	5	Franco Magnani
Introd. alle scienze umane	20	3	Deanna Calciolari
Teologia fondamentale	40	6	Manuel Beltrami
Morale fondamentale	40	6	Andrea Ferraroni
Esegesi dell'AT: libri storici	38	5	Gianluca Pezzoli
Storia della chiesa 1	40	6	P. Fusar Imperatore
Prima lingua straniera 1	35	6	
<i>Totale</i>	<i>416</i>	<i>60</i>	

Terzo anno (ciclico)

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Docente</i>
Antropologia filosofica	30	4	Enrico Garlaschelli
Antropologia teologica	40	6	Manuel Beltrami
Esegesi del NT: san Giovanni	20	3	Lorenzo Rossi
Esegesi del NT: san Paolo	35	5	Lorenzo Rossi
Teologia dei sacramenti	38	5	Daniele Piazzì
Teologia pastorale	30	4	Giampaolo Ferri
Morale speciale 2: sociale	40	6	Giovanni Pernigotto
Storia della chiesa 3	40	6	Nicola Spazzini
Metodologia della ricerca	10	1	Federica Nicoli
Pedagogia generale	28	4	Stefano Peretti
Psicologia del comportamento religioso	30	4	Monica De Biasi
Sociologia della religione	35	5	Monica De Biasi
<i>Total</i>	<i>424</i>	<i>60</i>	

Licenza in Scienze religiose

Quarto anno (ciclico)

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Docente</i>
Ontologia e teologia filosofica	30	4	Marco Cavallaro
Riprese monografiche di dogmatica I	20	3	Andrea Moscatelli
Riprese monografiche di morale I	20	3	Andrea Ferraroni
Riprese monografiche di liturgia I	20	3	Marco Campedelli
Esegesi dell'AT: libri sapienziali	36	5	Fulvio Bertellini
Patrologia	40	6	Zeno Carra
Storia della chiesa 4	20	3	Michele Garini
La cultura ebraica del Novecento tra filosofia e letteratura	26	4	Roberto Melli
Pastorale scolastica e IRC	36	5	Sebastiano Barbi
Dialogo interreligioso ed ecumenismo	30	4	Angelo Cavana
Fede e musica	28	4	Daniele Anselmi
Programmazione didattica	30	4	Maurizio Rossi
Tirocinio didattico o pastorale	40	6	Andrea Luppi
Seconda lingua straniera I	28	3	
<i>Totale</i>	<i>420</i>	<i>60</i>	

PROGRAMMI DEI CORSI

Baccalaureato in Scienze religiose

Primo anno

Filosofia I (1F1, 40 ore, 6 ECTS)
Marco Cavallaro

Obiettivi del corso

Il corso intende fornire ai partecipanti:

- un'introduzione alla filosofia;
- un profilo storico essenziale del pensiero filosofico antico e medievale;
- la conoscenza di termini e concetti fondamentali utili allo studio delle scienze religiose.

Programma

1. Introduzione alla filosofia
2. Platone
3. Aristotele
4. La filosofia in epoca ellenistica e nel mondo romano
5. Filosofia e cristianesimo
6. Agostino

7. Verso la Scolastica
8. Tommaso d'Aquino
9. Dal Medioevo alla modernità

Avvertenze

La didattica del corso consisterà in lezioni frontali.

La valutazione avverrà attraverso un esame orale, la cui modalità sarà illustrata a inizio corso.

L'insegnante è disponibile a ricevere gli studenti presso l'Istituto, previo appuntamento per e-mail.

Bibliografia

Durante il corso verranno forniti i brani dei filosofi esaminati durante le lezioni. Per un panorama storico complessivo: per la filosofia antica, cfr. G. REALE, *Storia della filosofia greca e romana*, Bompiani, Milano 2018; per la filosofia medievale, cfr. E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Rizzoli, Milano 2011.

Esame

Per l'esame, allo studente sono richiesti:

- lo studio di quanto appreso nel corso delle lezioni;
- lo studio personale di un solo profilo storico tra quelli elencati;
- la lettura personale del *Timeo* di Platone (qualsiasi edizione).

Profili storici consigliati:

E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma - Bari 2008.

F. TRABATTONI, *La filosofia antica. Profilo storico-critico*, Carocci, Roma 2008.

M. PEREIRA, *La filosofia nel Medioevo. Secoli VI-XV*, Carocci, Roma 2016.

S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia medievale. Dalla Patristica al secolo XIV*, Vita e Pensiero, Milano 2006.

M. FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI, *Profilo storico del pensiero medievale*, Laterza, Roma - Bari 2004;

S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia medievale. Dalla Patristica al secolo XIV*, Vita e Pensiero, Milano 2006;

Filosofia 2

(1F2, 40 ore, 6 ECTS)

Enrico Garlaschelli

Obiettivi del corso

La filosofia contemporanea non si presenta come semplice continuazione e sviluppo dei temi che la caratterizzano come disciplina. Piuttosto, assistiamo a un decisivo cambiamento di paradigma: la filosofia che riflette su se stessa e mette in discussione i suoi stessi presupposti. Il corso, dunque, intende mostrare il modo diverso di “fare filosofia” nel Novecento: la frammentazione e l’eterogeneità dei temi, il rinnovamento del linguaggio, la relazione non più estrinseca ed occasionale con l’arte e la letteratura. Sono tutte declinazioni della questione fondamentale che ha investito la nostra epoca, da riferirsi alla “crisi della razionalità”. Vedremo che tale crisi non porta a una dissoluzione dei fondamenti filosofici, secondo un’affrettata accezione della nozione di “nichilismo”, quanto a un rinnovamento che scaturisce da un profondo ripensamento delle origini.

Programma

Il punto di origine del nuovo modo di “fare filosofia” viene rintracciato nel pensiero dei cosiddetti “maestri del sospetto”, così come li ha definiti Paul Ricoeur, indentificandoli in Karl Marx, Sigmund Freud, Friedrich Nietzsche. Si procederà da questi filosofi per cogliere gli spunti filosofici che si sono successivamente sviluppati, seguendo un criterio che non potrà essere storico-cronologico, considerata la vastità dei temi e degli autori. Verranno piuttosto forniti spunti di riflessione, tratti anche da filosofi a noi molto vicini, in grado di aiutarci a interpretare il nostro tempo.

Avvertenze

Le lezioni saranno ordinariamente svolte con una metodologia frontale. La valutazione sarà fatta attraverso un esame orale su alcune parti dei testi in bibliografia, che verranno indicate, analizzate e commentate durante le lezioni. Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli alunni nei giorni di lezione, su appuntamento da fissare via e-mail.

Bibliografia

E. GARLASCHELLI, *Raccontare l'assoluto sul dorso di una tigre. Percorsi di arte, filosofia e letteratura*, Berti, Piacenza 2013.
E. GARLASCHELLI, *Esercizi di filosofia*, Ares, Milano 2014.

Introduzione alla teologia

(IIT, 30 ore, 4 ECTS)

Nicola Gardusi

Obiettivi del corso

Il corso intende introdurre gli studenti alla disciplina teologica nel suo complesso, attraverso un percorso storico-cronologico che dal

V secolo a. C. giunge fino all'inizio della Modernità, con l'obiettivo di mostrare come il termine e concetto di "teologia" si sia evoluto fino alla sua definizione pressoché attuale.

Una seconda parte del corso affronterà, in modo sistematico, i "pilastrini" del discorso teologico: la rivelazione, la comunità ecclesiale mediatrice e la critica teologica.

Programma

1. L'identità della teologia cristiana:

- la storia del concetto "teologia";
- una definizione? La configurazione della teologia cristiana.

2. I "pilastrini" della teologia:

- la rivelazione;
- la chiesa;
- la critica teologica.

Avvertenze

Il corso verrà svolto attraverso una didattica che privilegia le lezioni frontali.

La valutazione sarà fatta con un esame finale orale.

Ricevimento degli studenti: preferibilmente nei giorni di lezione, mezz'ora prima della lezione, e comunque su appuntamento, da fissare via e-mail.

Bibliografia

G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale, I, Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2004.

C. THEOBALD, *La Rivelazione*, EDB, Bologna, 2006.

Introduzione alla Sacra Scrittura

(1ISS, 46 ore, 7 ECTS)

Marco Mani

Obiettivi del corso

Il corso intende introdurre gli allievi allo studio della Bibbia, fornendo loro le conoscenze e le competenze di base, di tipo storico, geografico e teologico.

Programma

1. Perché studiare la Bibbia?

2. I sensi teologici di “Parola di Dio”.

3. La Bibbia nella chiesa: concilio di Trento; *Providentissimus Deus*; *Spiritus Paraclitus*; *Divino afflante Spiritu*; *Dei Verbum*; *L'interpretazione della Bibbia nella chiesa*; *La Bibbia nella vita della chiesa*.

4. La Bibbia: geografia, racconti e storia:

- geografia della Terra Santa;

- il racconto della Bibbia;

- la storia di Israele e di Giuda.

5. La formazione della Bibbia:

- il contesto storico delle origini dei libri dell'AT;

- la trasmissione scritta dei testi della Bibbia;

- ricostruire il testo originale: la critica del testo.

6. La letteratura intertestamentaria:

- le istituzioni del popolo ebraico;

- le istituzioni familiari;

- le istituzioni civili;

- le istituzioni religiose.

7. Il canone dei libri sacri:

- terminologia;
 - sviluppo della coscienza canonica nel giudaismo;
 - il canone della Bibbia ebraica;
 - il canone della comunità cristiana.
8. Il contesto storico del Nuovo Testamento:
- il mondo ellenistico e l'Impero romano;
 - il mondo giudaico palestinese;
 - il giudaismo di lingua greca (ellenistico).
9. Ispirazione e verità della Bibbia:
- l'interpretazione della Bibbia;
 - diverse dimensioni presenti nel testo biblico;
 - lettura del testo biblico in quanto “parola scritta” dagli uomini;
 - rapporto tra Scrittura e Tradizione della chiesa;
 - l'interpretazione della Bibbia nella chiesa cattolica.
10. La Scrittura come “fonte dell’evangelizzazione”: la pastorale biblica.

Avvertenze

Il corso verrà svolto attraverso una didattica che privilegia le lezioni frontali e le ricerche personali.

La valutazione sarà fatta con un esame finale orale.

Ricevimento degli studenti: nei giorni di lezione su appuntamento, da fissare via e-mail.

Bibliografia

- G. BENZI - X. MATOSES, *Incontrare la Parola. Breve introduzione allo studio della Sacra Scrittura*, LAS, Roma 2018.
- R. FABRIS (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia*, Elle Di Ci, Torino 1994.

- V. MANNUCCI - L. MAZZINGHI, *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016.
- L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele. Dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.
- M. MANI, "Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio" *Lc 4,18. Studio su Lc 4,16-30 come contributo all'evangelizzazione missionaria*, Cittadella Editrice, Assisi 2019.

Introduzione alla liturgia

(1IL, 38 ore, 5 ECTS)

Franco Magnani

Obiettivi del corso

Il corso intende offrire un'introduzione generale al senso della liturgia cristiana attraverso il riascolto della prassi rituale delle chiese attuato mediante un'indagine storico-teologica, in prospettiva ermeneutica. A partire dai dati che emergono dalla tradizione biblica, giudaica ed ecclesiale, si mirerà a cogliere la forma fondamentale e il senso della liturgia, la sua natura e le costanti del suo divenire, con particolare attenzione al rapporto *lex orandi - lex credendi*. Infine, si affronterà la questione relativa alla fondazione della ritualità sacramentale cristiana.

Programma

1. Indicazioni metodologiche per l'interpretazione della prassi liturgica e *status quaestionis* della scienza liturgica.
2. La prassi liturgica dalla testimonianza dei testi biblici e del giudaismo.
3. Le celebrazioni cristiane nella chiesa delle origini e in epoca patristica.
4. La prassi liturgica dal medioevo alla vigilia del Concilio di Trento.

5. La prassi liturgica nell'epoca tridentina e post-tridentina.
6. Il movimento liturgico: tappe storiche ed esplorazioni teologiche.
7. La riforma liturgica del Concilio Vaticano II.
8. Per una fondazione della ritualità sacramentale cristiana.

Avvertenze

Il corso verrà svolto attraverso una didattica che privilegia le lezioni frontali, arricchite con l'uso di strumenti multimediali.

La valutazione sarà fatta con un esame finale orale.

Il ricevimento degli studenti sarà fatto preferibilmente nei giorni di lezione, mezz'ora prima della lezione, su appuntamento, da fissare via e-mail.

Bibliografia

ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA (ed.), *Celebrare il mistero di Cristo. Manuale di liturgia, I, La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana*, C.L.V. - Edizioni liturgiche, Roma 1993.

M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, (Universo Teologia, 43), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

P.A. MURONI, *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana*, Urbaniana University Press, Roma 2016.

Introduzione alle scienze umane

(1ISU, 20 ore, 3 ECTS)

Deanna Calciolari

Obiettivi del corso

Il corso si propone di introdurre i temi antropologici, psicologici, sociologici e filosofici attinenti alla fenomenologia del sacro e ai

comportamenti umani da essa derivati, e di illustrare i contributi che le scienze umane possono apportare allo studio teologico.

I fini saranno perseguiti attraverso l'approfondimento di tematiche fondamentali come il concetto di trascendenza del fatto religioso, del bisogno religioso dell'uomo, della struttura simbolica del fenomeno religioso e delle sue potenzialità educative.

Programma

1. Il fatto religioso come esperienza di trascendenza in sé.
2. L'uomo essere ontologicamente religioso: il bisogno di trascendenza connaturato all'umano.
3. Struttura simbolico concettuale del fenomeno religioso.
4. Analisi del fatto religioso dal punto di vista antropologico, storico, filosofico, sociologico, psicologico.
5. Il valore educativo del fatto religioso: la riscoperta di Dio diventa riscoperta di sé.

Avvertenze

La didattica: alle lezioni frontali si alterneranno presentazioni in PowerPoint e attività laboratoriali su testi e documenti forniti dal docente.

La valutazione sarà fatta attraverso un esame orale. Ogni sezione del corso sarà oggetto di una domanda in sede di verifica.

La docente sarà disponibile per colloqui con gli studenti, presso l'Istituto, nella mezz'ora precedente le lezioni, previo appuntamento da fissare via e-mail.

Bibliografia

D. CALCIOLARI, *L'impronta di Dio nel vissuto dell'uomo. Alla riscoperta di un'antropologia aperta al trascendente*, La Cittadella, Mantova 2015.

R. GUARDINI, *Lo Spirito della Liturgia. I Santi Segni*, Morcelliana, Brescia 2005.

Teologia fondamentale

(1TF, 40 ore, 6 ECTS)

Manuel Beltrami

Obiettivi del corso

Il corso intende presentare il Mistero cristiano nella sua credibilità teologica, attraverso una breve introduzione biblico-storica e una più corposa parte sistematica.

Programma

1. Percorso storico:

- il “punto di partenza”: 1Pt 3,15 e 1Cor 1,17-31;
- l’apologetica “classica”;
- alcuni modelli di apologetica “rinnovata”;
- istanze di teologia della credibilità.

2. La singolarità di Gesù di Nazareth:

- il problema del Gesù storico;
- la pretesa di Gesù di Nazareth: nel suo ministero pubblico; nel suo risuscitamento; nella sua passione-e-morte.

3. Teologia della Rivelazione:

- introduzione;
- la Rivelazione nella Bibbia;
- la Rivelazione nella *Dei Filius* e nella *Dei Verbum*;
- indicazioni conclusive.

4. Teologia della fede:

- introduzione;

- la fede nella Bibbia;
- la fede nella teologia post-biblica;
- alcune problematiche attuali della fede;
- istanze di ricomprensione della fede.

5. Teologia della Mediazione:

- tentativo di un aggancio teologico;
- il significato culturale della Tradizione;
- la Tradizione nella Bibbia;
- la Tradizione nella teologia post-biblica;
- ecclesiologia fondamentale;
- il Magistero e la sua infallibilità.

Avvertenze

Il corso verrà svolto attraverso una serie di lezioni frontali.

L'esame finale sarà orale.

Ricevimento degli studenti: su appuntamento, da fissare via e-mail.

Bibliografia

- G. LORIZIO et al., *Teologia Fondamentale*, vol. I (Epistemologia), Città Nuova, Roma 2004.
- G. LORIZIO et al., *Teologia Fondamentale*, vol. II (Fondamenti), Città Nuova, Roma 2005.

Morale fondamentale

(1MF, 40 ore, 6 ECTS)

Andrea Ferraroni

Obiettivi del corso

Nel corso ci si propone di illustrare i contenuti fondamentali della morale cristiana, quale parte della scienza teologica, che indaga sul

significato, i valori e le norme dell’agire umano alla luce della Rivelazione. Lo si farà illustrando innanzitutto i fondamenti biblici dell’agire morale per poi prendere in esame alcune tematiche significative del discorso morale stesso.

Programma

1. Verso un agire morale fondato:

- aspetti del vissuto etico contemporaneo;
- dalle regole di condotta al significato umano dell’agire;
- esiste una morale laica?
- il sorgere dell’esperienza morale cristiana;
- che cos’è la teologia morale;
- statuto epistemologico della teologia morale;
- questione metodologica della teologia morale.

2. Morale dell’Antico Testamento:

- l’*ethos* della legge;
- l’*ethos* dei profeti;
- l’*ethos* sapienziale.

3. Morale del Nuovo Testamento:

- l’etica di Gesù;
- l’etica paolina;
- riflessioni conclusive.

4. La coscienza:

- la concezione biblica della coscienza;
- la concezione della coscienza nella teologia.

5. La Legge:

- termini caratteristici;
- la dottrina della legge naturale.

6. Libertà, opzione fondamentale:

- il presupposto della libertà;
- la recente concezione teologica dell'opzione fondamentale;
- ruolo e significato dell'intenzione.

7. Il peccato:

- lo stato della questione nella sensibilità odierna;
- la comprensione biblica;
- riassunto e riflessione conclusiva;
- sviluppi nella tradizione;
- problemi teologici attuali.

8. Le virtù:

- la valutazione odierna;
- il dato biblico;
- problemi oggettivi;
- aspetti essenziali e valore permanente.

Avvertenze

I corsi avranno la modalità della lezione frontale, con possibilità di intervento per domande durante la lezione stessa.

La forma della verifica finale del corso sarà quella dell'esame orale.

Il docente è disponibile a incontrare gli studenti dopo le lezioni per eventuali chiarimenti, meglio se su appuntamento.

Bibliografia

J.R. FLECHA, *La vita in Cristo. Fondamenti della morale cristiana*, Messaggero, Padova 2002.

G. PIANA, *Introduzione all'etica cristiana*, Queriniana, Brescia 2014.

H. WEBER, *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

Esegesi dell'Antico Testamento: libri storici (1ATLS, 38 ore, 5 ECTS)
Gianluca Pezzoli

Obiettivi del corso

Il corso si prefigge di approfondire la conoscenza letteraria e teologica del *Pentateuco*, in particolare dei cicli patriarcali (Gen 12-50) e dell'*Esodo*, allargando poi lo sguardo ad alcuni dei libri storici dell'Antico Testamento.

Programma

Si procederà all'analisi esegetica di alcuni brani scelti dal *Pentateuco* e dai *Libri di Samuele*.

Avvertenze

Il corso verrà svolto attraverso una didattica che privilegia le lezioni frontali.

La valutazione sarà fatta con un esame finale orale.

Il docente è disponibile per ricevere gli studenti su appuntamento da concordare personalmente o via e-mail.

Bibliografia

Dispense del docente.

Storia della chiesa I (1SCI, 40 ore, 6 ECTS)
Paolo Fusar Imperatore

Obiettivi del corso

Il corso introduce al primo millennio cristiano, affrontando schematicamente le origini del cristianesimo e l'evoluzione che esso ha avuto nei suoi primi mille anni. Scopo del corso è presentare gli

eventi fondamentali, le principali evoluzioni dottrinali e i protagonisti del periodo, in prospettiva storica.

Programma

1. Introduzione.
2. Ebrei o cristiani?
3. Pietro, Paolo e gli altri.
4. Cristianesimi e comunità.
5. Pagani e cristiani.
6. Cristianesimo e Impero.
7. Costantino.
8. Problemi teologici e non del IV secolo.
9. Problemi teologici e non del V secolo.
10. Il monachesimo.
11. L'evangelizzazione e i "barbari".
12. L'Occidente dopo l'Impero romano.
13. Giustiniano.
14. L'Oriente bizantino e il mondo arabo.
15. Evoluzione dell'Oriente cristiano.
16. Longobardi e Franchi.
17. Carlo Magno e il suo impero.
18. Il X secolo.

Avvertenze

L'esame orale richiede una lettura patristica a scelta dell'alunno, spunto per introdurre il discorso, per poi spaziare altrove (sono mille anni, ma è un corso introduttivo).

Bibliografia

Ampia bibliografia in ogni lezione.

Terzo anno (ciclico)

Antropologia filosofica

(3AF, 30 ore, 4 ECTS)

Enrico Garlaschelli

Obiettivi del corso

La domanda sull'uomo assume una forma sistematica, organizzandosi in forma disciplinare come antropologia filosofica, proprio nel momento in cui, come in nessun'altra epoca storica, «l'uomo è diventato così enigmatico a se stesso» (Max Scheler). Questa affermazione esprime un sentire comunemente diffuso nell'epoca a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento, in relazione all'evidenziarsi di uno squilibrio nell'evoluzione umana che solleva interrogativi sulla natura e sulla finalità del cammino che ha intrapreso.

La domanda che sviluppa l'antropologia filosofica prende dunque forma nel corso di un'inedita crisi che sembra compromettere l'evoluzione umana e che oggi ha assunto contorni drammatici. Diventa così necessario tornare a domandarci quale sia il valore dell'uomo e della sua storia, spinti da una rinnovata consapevolezza che ci è offerta dalle nuove discipline antropologiche. L'uomo diventato enigmatico a se stesso, refrattario a ogni definizione, apre infatti a un mistero umano del tutto nuovo che ci stanno raccontando i recenti studi sull'uomo: dall'antropologia culturale all'archeopoetica fino all'antropologia del sacro. Si evidenzia nel mistero dell'uomo, in modo inedito, un'apertura al trascendente non separabile e tuttavia irriducibile al naturale e all'animale, la quale necessita di un nuovo approccio all'umano che appartiene alla prospettiva fenomenologica e in particolare alla fenomenologia dell'uomo religioso, attraverso la quale sembra delinearsi una nuova specificità dell'essere umano.

Programma

1. La domanda sull'uomo e le sue formulazioni.
2. Nascita e sviluppo dell'antropologia filosofica.
3. Crisi e rinnovamento dell'umanismo.
4. Il contributo delle scienze dell'uomo all'antropologia filosofica.
5. Nuovi modelli di formulazione del trascendente nell'esperienza umana: l'estetico e il religioso.

Avvertenze

Le lezioni saranno ordinariamente svolte secondo una metodologia frontale.

La valutazione si svolgerà tramite un esame orale che ripercorrerà i contenuti svolti durante il corso, in riferimento ai testi presentati. Di seguito una bibliografia di riferimento che ha un valore puramente indicativo. Il materiale didattico verrà precisato durante il corso.

Bibliografia

- E. GARLASCHELLI, *Antropologia delle lacrime*, Minerva Italica, Bologna 2017.
- E. GARLASCHELLI, *Estasi e frenesie dell'uomo contemporaneo. Una piccola narrazione fra filosofia e musica*, Ludes Università Press, Lugano 2016.
- E. GARLASCHELLI, *Abitare il costruito. Riflessioni di architettura e filosofia*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2015.
- E. GARLASCHELLI, *L'invocazione di Giobbe. Una risposta ad Auschwitz*, Glossa, Milano 2014.
- E. GARLASCHELLI, *Esercizi di filosofia. Conoscere, conoscersi*, Ares, Milano 2014.

- E. GARLASCHELLI, *Raccontare l'assoluto sul dorso della tigre. Percorsi fra filosofia e letteratura*, Nuova Berti, Piacenza 2013.
- E. GARLASCHELLI, *Lo stare degli uomini. Sul senso dell'abitare e il suo dramma*, Marietti, Milano 2012.
- E. GARLASCHELLI, *L'umano patire*, Berti, Piacenza 2014.
- E. GARLASCHELLI, *La questione filosofica del "pensiero del fuori"*, «Teologia» 3 (2016).
- E. GARLASCHELLI, *L'uomo che marciava nel deserto. Una fenomenologia dell'esperienza spirituale nell'arte di James Turrell*, «Gregorianum» (2016).
- E. GARLASCHELLI, *La parabola dell'antropologia: fenomenologia, ermeneutica e teorie della mente*, in I. Korzeniowski (ed.), *Per una ermeneutica veritativa. Studi in onore di Gaspare Mura*, Città Nuova, Roma 2010, 168-194.
- E. GARLASCHELLI, *L'invocazione di Giobbe e la libertà dei moderni*, «Quaderni» 2 (2013) 129-144.

Antropologia teologica (3AT, 40 ore, 6 ECTS)
Manuel Beltrami

Obiettivi del corso

Il corso vuole aiutare gli studenti a comprendere i tratti fondamentali della visione cristiana dell'essere umano, della sua storia e delle relazioni che lo costituiscono.

Programma

La tematica antropologica sarà svolta lungo un percorso scandito in cinque passaggi:

- la creaturalità dell'uomo;
- l'eminenza specifica dell'uomo;
- l'inizio dell'uomo;
- la salvezza dell'uomo;
- il compimento dell'uomo.

In ogni passaggio si terrà conto dei dati storico-positivi (specialmente biblici e magisteriali) e della necessità di una riflessione sistematica che sia in grado di muoversi verso una feconda conoscenza del mistero dell'essere umano, creato “a immagine di Dio” in Cristo.

Avvertenze

Il corso verrà svolto attraverso una serie di lezioni frontali.

L'esame finale sarà orale.

Ricevimento degli studenti: su appuntamento, da fissare via e-mail.

Bibliografia

L.F. LADARIA, *Antropologia Teologica*, G&B Press, Roma 2011.

G. COLZANI, *Antropologia Teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, EDB, Bologna 20002.

Esegesi del Nuovo Testamento: san Giovanni (3NTG, 20 ore, 3 ECTS)

Lorenzo Rossi

Obiettivi del corso

Il corso si prefigge di approfondire la conoscenza letteraria e teologica della letteratura giovannea, attraverso lo studio di alcune sezioni scelte del “Libro dei segni”. Lo studio esegetico dei testi farà emergere la teologia giovannea e le questioni di carattere generale solitamente deman-

date alle introduzioni. Durante il corso verranno offerte alcune coordinate minimali per una lettura narratologica dei testi neotestamentari.

Programma

L'itinerario del corso prevede un primo approccio al Quarto Vangelo (QV) con particolare attenzione al cosiddetto “Libro dei segni” (Gv 1-12). Dopo la presentazione della forma compositiva dell'opera si prenderanno in esame alcune pericopi e sezioni del vangelo in prospettiva prevalentemente sincronico-narrativa:

- la forma compositiva del QV;
- la settimana inaugurale (Gv 1,19-2,12);
- il “trittico” sponsale (Gv 2,1-12; 3,29-30; 4,5-42);
- rinascere dall'alto: l'incontro con Nicodemo (Gv 3,1-21);
- chi vede me vede il Padre: la teologia di Dio del QV;
- la sezione delle Capanne (Gv 7,1-10,21).

Avvertenze

Quanto alla didattica, per incrementare il profitto durante il corso, si chiede agli studenti di preparare le lezioni, leggendo previamente i testi presi in esame e svolgendo alcune consegne, volte a un'osservazione preliminare delle difficoltà esegetiche. All'inizio del corso verrà consegnato un programma di lavoro con alcune letture da svolgere, di volta in volta, per preparare le lezioni.

La valutazione del corso sarà orale e terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni.

Il docente è disponibile per ricevere gli studenti su appuntamento da concordare personalmente o tramite posta elettronica.

Bibliografia

Durante il corso saranno forniti appunti delle lezioni e materiale bibliografico in formato informatico. La preparazione dell'esame richiede la lettura dei testi segnalati nel programma di lavoro, presi dal seguente manuale:

M. NICOLACI, *La salvezza viene dai giudei. Introduzione agli Scritti giovannei e alle Lettere Cattoliche*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

Gli studenti sono tenuti a dotarsi di un'edizione dei testi biblici con adeguato apparato di note. Si raccomanda vivamente *La Bibbia di Gerusalemme* o *La Bibbia Tob.*

Per un'edizione del testo greco si consiglia: P. BERETTA (ed.), *Nuovo Testamento. Greco, latino, italiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998. B. CORSANI - C. BUZZETTI (ed.), *Nestle-Aland. Nuovo Testamento greco - italiano*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1996.

Esegesi del Nuovo Testamento: san Paolo (3NTP, 35 ore, 5 ECTS)

Lorenzo Rossi

Obiettivi del corso

Il percorso proposto vuol fornire gli strumenti essenziali per accostare l'epistolario del Nuovo Testamento, familiarizzando gli studenti con le metodologie retoriche di analisi dei testi. I temi teologici e le questioni di carattere generale, solitamente demandate alle introduzioni, verranno affrontate a partire dall'analisi di testi scelti della tradizione paolina e attraverso la lettura personale di materiale bibliografico assegnato dal docente.

Programma

Il corso affronterà tre grandi nuclei tematici del pensiero di Paolo a partire da una lettura trasversale delle sue lettere e, possibilmente, da qualche incursione negli Atti degli Apostoli.

1. La cristologia: si cercherà anzitutto d'individuare il centro focale della riflessione dell'Apostolo nell'esperienza sconvolgente del suo incontro con Cristo, per circoscrivere le coordinate essenziali dell'esistenza cristiana come “*vitae in Christo*”.

2. L'ecclesiologia: ci si orienterà poi a considerare come Paolo e la tradizione paolina concepiscano la chiesa, osservando le immagini impiegate nella descrizione della comunità dei credenti, in particolar modo l'immagine somatica della chiesa come “*corpo di Cristo*”.

3. La soteriologia e l'antropologia: si approderà, infine, alla concezione paolina della salvezza, donata gratuitamente agli uomini in Cristo morto e risorto. Verranno affrontati il tema della giustificazione e, compatibilmente col tempo, alcune questioni dell'etica e dell'escatologia di Paolo.

Durante il corso si affronteranno alcune sezioni fondamentali delle proto-paoline (Rm, 1-2 Cor, Gal, Fil, 1Ts, Fl) con qualche incursione mirata nelle deutero (Ef, Col, 2Ts) e trito-paoline (1-2 Tm, Tt). Compatibilmente con il tempo, l'itinerario terminerà con una presentazione della Lettera agli Ebrei:

- l'esperienza dell'incontro con Cristo, centro focale del pensiero di Paolo (Fil 3,1-4,1);
- avere il “pensiero” di Cristo Gesù (Fil 2,1-18);
- la parola della croce (1Cor 1,10-4,21);
- la risurrezione dai morti e l'attesa del giorno del Signore (1Cor 15; 1Ts 4,13-5,11);

- la salvezza come partecipazione alla vita di Cristo nello Spirito (Rm 5-8);
- glorificare Cristo nel proprio corpo: i presupposti dell'immagine somatica (1Cor 5-6);
- le carni sacrificate agli idoli: dal corpo eucaristico al corpo ecclesiastico (1Cor 8,1-11,1);
- spirito, carismi e comunità: la diversità dei doni e l'unità del corpo ecclesiastico (1Cor 12-14);
- il mistero di Cristo capo del corpo, rivelato a Paolo (Ef 2-3);
- edificare sul fondamento: la chiesa, famiglia e tempio di Dio (1-2 Tm; Tt);
- giustizia di Dio e giustificazione (Rm 1-4);
- abbiamo un grande sommo sacerdote (Eb).

È demandata agli studenti la trattazione delle altre lettere cattoliche non giovanee.

Avvertenze

Per incrementare il profitto si chiede di preparare le lezioni, leggendo prima i testi in esame e, talvolta, svolgendo alcune consegne, volte a un'osservazione preliminare delle difficoltà esegetiche. All'inizio del corso verrà assegnato un programma di lavoro che prevede alcune letture da svolgere, di volta in volta, per preparare la lezione successiva.

La valutazione del corso sarà orale e terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni.

Il docente è disponibile per ricevere gli studenti su appuntamento da concordare personalmente o tramite posta elettronica.

Bibliografia

Durante il corso saranno forniti appunti delle lezioni e materiale bibliografico in formato informatico. La preparazione dell'esame richiede la lettura dei testi selezionati nel programma di lavoro e presi dalle seguenti opere:

- R. PENNA, *Paolo scriba di Gesù*, EDB, Bologna 2009.
- A. PITTA, *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.
- A. MARTIN - C. BROCCARDO - M. GIROLAMI, *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deuteropaoline e alle lettere cattoliche non giovanee*, Elledici, Torino 2014.
- F. ROSSI DE GASPERIS, *Paolo di Tarso evangelio di Gesù*, Lipa, Roma 2008.

Gli studenti sono tenuti a dotarsi di un'edizione dei testi biblici con adeguato apparato di note. Si raccomanda vivamente *La Bibbia di Gerusalemme* o *La Bibbia Tob.*

Per un'edizione del testo greco si consiglia: P. BERETTA (ed.), *Nuovo Testamento. Greco, latino, italiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998.

Morale speciale 2: sociale

(3MS2, 40 ore, 6 ECTS)

Giovanni Pernigotto

Obiettivi del corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza di base dell'insegnamento della chiesa sul versante della morale sociale; in particolare, oltre ai contenuti essenziali, si cercherà di offrire un metodo per affrontare come credenti la crescente complessità e diversità della

questione sociale oggi. Da qui il rilievo dato alle questioni teoriche di tipo fondamentale, quasi una mappa per orientarsi nella riflessione e nella prassi, in considerazione, in specie, della distinzione dei ruoli dei pastori e dei laici nella dottrina sociale della chiesa.

Programma

La teologia morale sociale si occupa dell'agire del cristiano e della comunità credente nella società. Si tratta di evidenziare la relazione tra fede cristiana e agire sociale. Lo studio della morale sociale si propone di evidenziare la dimensione sociale e pubblica della fede, rispondendo alla domanda di giustizia propria di un particolare periodo storico.

Il corso si divide in due parti: nella prima parte si approfondisce la conoscenza dell'insegnamento sociale della Chiesa, fornendo le linee essenziali e i criteri fondamentali per leggere tale insegnamento nel contesto della sua genesi e per confrontarlo con le attuali tematiche sociali. Dopo aver dichiarato lo scopo e il metodo della dottrina sociale della Chiesa, vengono presi in esame i principi e le categorie principali nel loro sviluppo storico e nella loro formulazione magisteriale, fornendone infine un'interpretazione e un'attualizzazione. Questa parte presuppone la lettura, previa e/o contemporanea allo svolgimento delle lezioni, dei principali documenti della dottrina sociale della chiesa.

Nella seconda parte, dopo un *excursus* biblico che radichi il discorso teologico nel suo contesto genetico, si riprendono in modo più sistematico i principali ambiti del vivere sociale, visti alla luce dei principi del magistero sociale: economia, politica e comunicazione.

Avvertenze

Le lezioni saranno ordinariamente svolte con una metodologia frontale.

La valutazione sarà fatta tramite un esame orale.

Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli studenti nei giorni di lezione e su appuntamento da fissare via e-mail.

Bibliografia

Le encicliche sociali. Dalla «Rerum novarum» alla «Centesimus annus», Paoline, Milano 1996.

BENEDETTO XVI, *Caritas in veritate* (qualsiasi edizione).

FRANCESCO, *Evangelii gaudium* (qualsiasi edizione).

FRANCESCO, *Laudato si'* (qualsiasi edizione).

FRANCESCO, *Fratelli tutti* (qualsiasi edizione).

PONTIFICO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Roma 2004.

B. SORGE, *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniiana, Brescia 2020 (nuova edizione aumentata, aggiornata fino all'enciclica *Laudato si'*).

E. MONTI, *Persona e società*, in A. Fumagalli (ed.), *Il cristiano nel mondo. Introduzione alla teologia morale*, Ancora, Milano 2010, 207-270.

Altra bibliografia verrà fornita durante lo svolgimento del corso.

Pedagogia generale

Stefano Peretti

(3PG, 28 ore, 4 ECTS)

Obiettivi del corso

Nel corso viene proposta la presentazione della struttura fondamentale dell'esperienza educativa mediante una riflessione che inerisce al senso e alle caratteristiche essenziali. Lo studente dovrebbe, così, es-

sere in grado di possedere un elementare panorama di conoscenza circa l'educazione e così disporre di un sufficiente bagaglio cognitivo, atto a leggere e capire le varie situazioni e ambiti educativi; passando, perciò, da una visione solo esperienziale dell'educazione a una ontologicità di essa che sia anche pedagogicamente giustificata.

Tale base di conoscenza di struttura educativa intende fornire gli strumenti per comprendere i punti di forza e di crisi dell'esperienza educativa, presentando una teoria dell'educazione che nasca anche dal confronto della propria esperienza personale con le espressioni del pensiero pedagogico.

Programma

Il corso intende approfondire la componente pratica, metodologica e progettuale dell'educazione, con riferimenti anche ai ruoli educativi nella vita sociale ed ecclesiale.

Lo studente potrà giungere ad acquisire gli elementi introduttivi al sapere pedagogico, che è il sapere proprio dell'educazione, attraverso l'interpretazione complessiva dell'educazione sulla scorta di alcuni paradigmi teorici e metodologici oggi più diffusi.

Si partirà, pertanto, dall'educazione nel suo aspetto di necessità; del suo come e perché; del quando e a chi tocca; del diritto e dovere prioritario dei genitori.

Arrivando così all'educare a dar significato alla vita, mediante anche la componente assiologia e interculturale.

Un particolare approfondimento sarà dato all'educazione dei portatori di handicap, all'educazione della volontà e all'educazione all'amore.

Lo sguardo, infine, si allargherà sulle istituzioni educative nel loro compito e nelle loro possibilità.

I contenuti del corso saranno presentati, nella quasi totalità, attraverso lezioni frontali, con possibilità anche di attività a gruppi, mediante esercitazioni di natura laboratoriale. Per questo, nelle lezioni, ci sarà spazio per domande e brevi dibattiti in questione.

Avvertenze

La prova d'esame si terrà nella forma del colloquio, partendo da un argomento scelto dal candidato, per poi spaziare sull'intero panorama del corso e su quanto emerso durante le lezioni frontali, gli eventuali laboratori e lo studio personale.

Il docente riceve previo accordo via e-mail.

Bibliografia

S. PERETTI, *Il cammino verso il logos*, Tab, Roma 2022 (obbligatorio).

S. PERETTI, *Imparare ad amare*, Tab, Roma 2022 (obbligatorio).
L. SECCO, *La dinamica umana della realtà educativa: dall'educabilità all'educazione*, Tab, Roma 2022 (facoltativo).

F. CAMBI, *Manuale di storia della pedagogia*, Laterza, Bari 2009 (facoltativo).

Psicologia del comportamento religioso (3PCR, 30 ore, 4 ECTS)
Monica De Biasi

Obiettivi del corso

Il corso intende presentare i temi principali della psicologia della religione e consentire una lettura del vissuto religioso mediante la definizione delle principali interpretazioni psicologiche e psicoana-

litiche, l'analisi degli orientamenti della psicologia contemporanea e i costrutti che sono stati elaborati. Una particolare attenzione sarà rivolta al contributo che la psicologia della religione può offrire all'analisi della dimensione religiosa e spirituale sul versante applicativo.

Si descriveranno, inoltre, le principali tappe evolutive, le dinamiche emotive/affettive, gli aspetti cognitivi e sociali, l'importanza determinante del sistema motivazionale e valoriale in un processo di formazione verso la maturità religiosa.

Programma

1. Statuto epistemologico, oggetto di ricerca e metodologia della psicologia della religione.
2. L'approccio psicologico alla religione.
3. Contributi significativi di alcuni autori: impostazioni teoriche e sviluppo storico.
4. La religiosità nelle varie fasi del ciclo di vita.
5. L'atteggiamento religioso maturo.
6. Il rapporto tra religiosità e spiritualità e le implicazioni per il benessere della persona.

Avvertenze

Le lezioni saranno svolte sia con una metodologia frontale e presentazioni PowerPoint sia con il coinvolgimento dei corsisti e mediante la proposta di approfondimento su documenti forniti dalla docente.

La valutazione sarà fatta attraverso un esame orale.

L'insegnante riceve il giorno stesso della lezione previo appuntamento, da fissare via e-mail.

Bibliografia

- M. ALETTI, *Psicologia della religione*, in G. Filoromo - M. C. Giorda - N. SPINETO (ed.), *Manuale di Scienze della religione*, Morcelliana, Brescia 2019, 105-147.
- F. WATTS, *Psicologia della religione e della spiritualità. Aspetti teorici ed applicativi*, Vita e Pensiero, Milano 2022.
- D. BELLANTONI, *Religione, spiritualità e senso della vita. La dimensione trascendente come fattore di promozione dell'umano*, Franco Angeli, Milano 2019.
- M. DIANA, *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici*, EDB, Bologna 2004.
- E. FIZZOTTI, *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano 2008.
- G. ROSSI - M. ALETTI (ed.), *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento*, Aracne, Roma 2009.

Sociologia della religione

(3SR, 35 ore, 5 ECTS)

Monica De Biasi

Obiettivi del corso

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia della religione e di offrire gli elementi per la comprensione delle trasformazioni, ruolo e condizione della religione nel suo rapporto con la società, con particolare riferimento a quella contemporanea. Le finalità del corso sono conoscere il pensiero dei principali studiosi della sociologia, acquisire le fondamentali categorie del discorso sociologico ed essere in grado di comprendere la multidimensionalità del fenomeno religioso.

Programma

1. Statuto epistemologico, oggetto di ricerca e metodologia della sociologia della religione.
2. La religione e l'esperienza religiosa nella prospettiva sociologica: religiosità, spiritualità e sacro, pratica religiosa, organizzazione sociale.
3. Le origini e lo sviluppo storico della sociologia della religione.
4. Religione e globalizzazione: secolarizzazione, pluralismo religioso, individualizzazione e nuovi movimenti.
5. Le religioni e i credenti oggi.
6. La ricerca sociale sulla religiosità.

Avvertenze

Le lezioni saranno svolte sia con una metodologia frontale e presentazioni PowerPoint sia con il coinvolgimento dei corsisti e mediante la proposta di approfondimento su documenti forniti dalla docente.

La valutazione sarà fatta attraverso un esame orale.

L'insegnante riceve il giorno stesso della lezione previo appuntamento, da fissare via e-mail.

Bibliografia

- M. ARCHER, *La conversazione interiore*, Erickson, Trento, 2006.
- U. BECK, *Il Dio Personale*, Laterza, Bari, 2009.
- S. BURGALASSI - C. PRANDI - S. MARTELLI, *Immagini della religiosità in Italia*, Franco Angeli, Milano 1993.
- C. CIPOLLA - D. GALESI (ed.), *Pellegrini alle Grazie. La religiosità in un santuario mariano*, Franco Angeli, Milano 2007.
- P. DONATI, *Teoria relazionale della società*, Franco Angeli, Milano 1991.

- P. DONATI, *La matrice teologica della società*, Rubbettino, Messina, 2010.
- D. HERVIEU-LEGER, *Il pellegrino e il convertito. La religione in movimento*, Il Mulino, Bologna 2003.
- S. MARTELLI et Al., *L'arcobaleno e i suoi colori*, Franco Angeli, Milano, 1993.
- A. NORENZAYAN, *Grandi Dei. Come la religione ha trasformato la nostra vita di gruppo*, Cortina, Milano, 2014.
- E. STEIN, *L'empatia*, Franco Angeli, Milano, 1986.
- R. BICHI - P. BIGNARDI (ed.), *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia*, Vita e Pensiero, Milano 2016.
- A. MCGRATH, *La grande domanda*, Bollati Boringhieri, Torino 2016.

Storia della chiesa 3
Nicola Spazzini

(3SC3, 40 ore, 6 ECTS)

Obiettivi del corso

Il corso si propone di contestualizzare e problematizzare in nuclei tematici i principali avvenimenti riguardanti la storia della chiesa, compresi tra il Rinnovamento cattolico e il primo Novecento.

Programma

1. Quadri concettuali e dinamiche di lungo periodo dell'Età moderna.
2. Chiesa e società cristiana nell'Europa degli Stati confessionali.
3. Cenni essenziali sulla vita interna della chiesa, dopo il concilio di Trento.

4. Gallicanesimo e febronianesimo; giansenismo e quietismo.
5. Le riforme illuminate e la reazione della chiesa.
6. L'evangelizzazione: temi ed esempi scelti.
7. Rivoluzione francese e Restaurazione: esiti ed implicanze per la chiesa.
8. La chiesa e i cattolici nell'Età del liberalismo.
9. Il pontificato di Pio IX: la “questione romana”, il concilio Vaticano I.
10. Il pontificato di Leone XIII: i cattolici e la politica, la “questione sociale”.
11. Cenni essenziali sulla vita interna della chiesa in età liberale.
12. La chiesa del primo Novecento e il rapporto con la modernità nel pontificato di Pio X.

Avvertenze

Didattica: le lezioni frontali saranno integrate da presentazioni o altri materiali, poi reperibili sulla piattaforma digitale.

Valutazione: colloquio orale riferito al tesario (seguiranno ulteriori precisazioni).

Il docente riceve in Istituto, su appuntamento, concordabile via e-mail.

Bibliografia

Per i problemi di carattere generale si utilizzi un buon manuale di liceo oppure universitario.

Per la storia della chiesa:

G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. II-IV, Morcelliana, Brescia 1994-1995.

U. DELL'ORTO, *Storia della Chiesa. L'epoca moderna. Dallo Sci-*

sma d'Occidente alla vigilia della Rivoluzione francese, vol. III, Brescia, Morcelliana 2017.

Dispense del docente.

Eventuali fonti, studi o approfondimenti saranno indicati o consegnati durante il corso.

Teologia dei sacramenti

(3TS, 38 ore, 5 ECTS)

Daniele Piazzì

Obiettivi del corso

Scopo del corso è quello di indagare perché e come i sacramenti siano “forma” della fede e della vita del credente e di offrire una conoscenza sintetica, ma esauriente, del settenario sacramentale, insieme ad alcune questioni specifiche a esso correlate

Programma

Prima parte: trattazione generale sui sacramenti.

Dopo una presentazione degli orientamenti dell'attuale teologia sacramentaria, la trattazione generale sui sacramenti (*De sacramentis in genere*) affronterà le tematiche classiche a essa inerenti, mostrando come l'odierno orientamento simbolico-rituale aiuta a cogliere l'esperienza sacramentale e la necessità dei sacramenti per la salvezza dell'uomo dentro un contesto complessivo. Superando una comprensione della sacramentalità concentrata quasi esclusivamente sui concetti di causa, effetto, forma, materia e ministro, il corso presenterà la dinamica sacramentaria (evento - simbolo - rito) evidenziando gli elementi oggettivi/soggettivi, comunitari e rituali della celebrazione dei sacramenti stessi.

Seconda parte: il settenario sacramentale.

Verrà quindi affrontato il settenario sacramentale (*De sacramentis in specie*), offrendo per ciascun sacramento: una sintetica panoramica biblica, storica e teologica, un tentativo di ripresa sistematica, l'analisi della sequenza rituale con particolare attenzione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana (battesimo, confermazione, eucaristia) e la sottolineatura dei principali problemi pastorali attuali circa la celebrazione di ciascun sacramento.

Avvertenze

Le lezioni saranno svolte di solito con una metodologia frontale.

La valutazione sarà fatta tramite un esame orale.

Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli studenti nei giorni di lezione e su appuntamento, da fissare via e-mail.

Bibliografia

A. GRILLO - M. PERRONI - P. R. TRAGAN (ed.), *Corso di teologia sacramentaria*, vol. 1-2, Queriniana, Brescia 2000.

A.T.I., *Sacramento e azione. Teologia dei sacramenti e liturgia*, Glossa, Milano 2006.

F.J. NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2007.

Rituali dei sacramenti e dei sacramentali: <http://www.maranatha.it>.

Teologia pastorale

(3 TP, 30 ore, 4 ECTS)

Giampaolo Ferri

Obiettivi del corso

Il corso si propone di offrire agli studenti una presentazione generale della storia della teologia pastorale, al fine di individuarne i

passaggi centrali e i principali guadagni per l'oggi della chiesa. Lo si farà attraverso una rivisitazione dei principali autori, soprattutto di provenienza europea, passando attraverso il concilio Vaticano II, fino a raggiungere qualche riflessione contemporanea.

Programma

1. Introduzione: la teologia pastorale tra difficoltà e obiezioni.
2. Uno sguardo alla storia della disciplina nelle sue tappe principali:
 - la teologia pastorale: esigenza della teologia e della pastorale;
 - configurazione di una teoria teologica della prassi;
 - la teologia pastorale in alcune aree ecclesiali (francese, tedesca, nordamericana, latino-americana, italiana);
 - il rapporto con le scienze umane;
 - alcuni metodi della teologia pastorale.
3. Prove di incursioni nel presente:
 - la chiesa "digitale";
 - provocati dalla recente teologia pubblica.

Avvertenze

Il corso verrà svolto attraverso una didattica che privilegia le lezioni frontali, supportata da presentazioni in PowerPoint.

La valutazione sarà fatta con un esame orale che partirà da un testo scelto dagli studenti tra quelli indicati nel corso. Per la valutazione finale, oltre che alla prova di esame, si terrà conto anche della partecipazione alle lezioni.

Ricevimento degli studenti su appuntamento, sia in presenza che online, da fissare via e-mail.

Bibliografia

- AA. VV, *La posta in gioco. Memoria del Concilio e futuro della Chiesa nella riflessione di teologi dei cinque continenti*, EDB, Bologna 2016.
- A. SPADARO, *Cyber-teologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete*, Vita e Pensiero, Milano 2013.
- B. SESBOUE, *Non abbiate paura. Sguardi sulla Chiesa e sui ministeri oggi*, Queriniana, Brescia 2019.
- C. THEOBALD, *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, EDB, Bologna 2019.
- G. VILLATA - T. Ciampolini, *La parrocchia innovativa. Progettare la pastorale a partire dal territorio*, EDB, Bologna 2016.
- G. ZANCHI, *Rimessi in viaggio. Immagini da una Chiesa che verrà*, Vita e Pensiero, Milano 2018.
- T. HALIK, *Pomeriggio del cristianesimo. Il coraggio di cambiare*, Vita e Pensiero, Milano 2022.

Metodologia della ricerca

(3MR, 10 ore, 1 ECTS)

Federica Nicoli

Obiettivi del corso

Il corso intende iniziare gli studenti alla metodologia del lavoro scientifico.

Programma

1. La metodologia della ricerca scientifica (dove e come raccogliere il materiale, catalogarlo e lavorarlo).
2. Come fare la tesi in modo metodologicamente corretto.

3. L'uso delle risorse informatiche.

Avvertenze

La didattica del corso prevede lezioni frontali e visite agli ambienti di lavoro e di studio, in particolare la biblioteca e l'archivio.

La valutazione terrà conto, oltre che della partecipazione alle attività del corso, della stesura della tesi per la laurea triennale, che dovrà mostrare il possesso di una corretta metodologia.

L'insegnante è sempre disponibile a ricevere gli alunni presso la sede dell'Istituto dalle 17 alle 17.30 nei giorni in cui ha lezione oppure, su appuntamento da fissare via e-mail, anche in altri momenti.

Bibliografia

G.J.M. PRELLEZO - M.J. GARCIA, *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007.

Dispense della docente.

Licenza in Scienze religiose

Quarto anno (ciclico)

Ontologia e teologia filosofica (4OTF, 30 ore, 4 ECTS)

Marco Cavallaro

Obiettivi del corso

Il corso introduce alle riflessioni filosofiche sull’essere e su Dio, illustrando i modelli principali della loro articolazione nel discorso metafisico ed evidenziando la peculiarità di questa giuntura in relazione alla teologia cristiana.

Programma

1. Introduzione.
2. Modelli di metafisica:
 - platonismo: metafisica della partecipazione;
 - Aristotele: metafisica dell’esperienza fisica;
 - Kant: metafisica dell’esperienza soggettiva;
 - Hegel: metafisica dell’immanenza.
3. Heidegger: oltrepassare la metafisica.
4. Relazioni tra metafisica e teologia cristiana:
 - l’“impresa” di Tommaso d’Aquino;
 - la questione di una metafisica dell’Esodo;
 - metafisica e cristologie del XX secolo.

Avvertenze

La didattica del corso consisterà in lezioni frontali.

La valutazione avverrà attraverso un esame orale, secondo le modalità illustrate a inizio corso.

Per l'esame, allo studente sono richiesti:

- lo studio di quanto appreso nel corso delle lezioni;
- l'approfondimento di un argomento discusso a lezione, partendo da una bibliografia specifica presentata a inizio corso.

L'insegnante è disponibile a ricevere gli alunni presso l'Istituto, previo appuntamento per e-mail.

Bibliografia

Durante il corso verranno forniti i testi degli autori considerati a lezione.

Per un approccio storico-filosofico:

E. BERTI (ed.), *Storia della metafisica*, Carocci, Roma 2019.

Sul rapporto tra metafisica e teologia cristiana:

W. PANNENBERG, *Teologia e filosofia. Il loro rapporto alla luce della storia comune*, Queriniana, Brescia 2020.

Cultura ebraica del Novecento tra filosofia e letteratura

Roberto Melli

(4CEN, 26 ore, 4 ECTS)

Obiettivi del corso

Passare attraverso il pensiero e la scrittura del mondo ebraico lungo l'intero secolo XX è impresa ben più lunga e complessa di quanto si possa svolgere nell'arco di un breve corso.

Per questo motivo nel corso delle lezioni si cercherà più modestamente di mostrare alcuni passaggi chiave nella filosofia e nella letteratura di autori che hanno sviluppato il proprio pensiero proprio a

partire dalla loro matrice ebraica, ben consapevoli che il lavoro verrà svolto su un piano di primo approccio, nella speranza di coinvolgere gli studenti a proseguire autonomamente il cammino di approfondimento.

I testi su cui ci si soffermerà saranno quelli che, per l'importanza dei loro autori, sono considerati basilari a ogni approccio alla tematica

Programma

Sul piano filosofico verranno affrontati alcuni autori (Cohen, Rosenzweig, Levinas, Heschel) che segnano bene anche i momenti della riflessione filosofica ebraica del Novecento, particolarmente in rapporto con la filosofia occidentale. Cercheremo quindi di dialogare “fra Atene e Gerusalemme” alla ricerca soprattutto delle caratteristiche che fanno della filosofia ebraica (anche ammesso che tale termine sia legittimo) un caso particolare all'interno del mondo speculativo novecentesco. Questa prima parte verrà conclusa con la presentazione del pensiero di una autrice ancora poco nota in Italia: Rachel Bespaloff, anch'essa testimone come Hannah Arendt e Simone Weil della forte presenza femminile nel pensiero ebraico.

Si sposterà poi l'accento su due scrittori (i fratelli Israel e Isaac Singer) che anche in virtù del loro scrivere in Yiddish rappresentano molto bene l'animo narrativo del mondo ebraico.

Nell'ultima parte del corso vedremo come la riflessione rabbinica affronta “dall'interno” il dramma della Shoah anche per ridare voce alla fede ebraica nel momento più buio della sua storia.

Avvertenze

Le lezioni avranno uno svolgimento tradizionale di tipo frontale (anche se saranno sempre ben graditi interventi e richiesta di chiarimento).

L'esame avrà luogo secondo il classico svolgimento orale.

Bibliografia

Testi di introduzione alla filosofia ebraica:

M. GIULIANI, *Il pensiero ebraico contemporaneo*, Morcelliana, Brescia 2003.

G. LARAS, *Ricordati dei giorni del mondo*, vol. 2, EDB, Bologna 2014.

Testi degli autori:

A. J. HESCHEL, *Dio alla ricerca dell'uomo*, Borla, Roma 1983.

A. J. HESCHEL, *L'uomo non è solo*, Mondadori, Milano 2001.

E. LEVINAS, *Quattro letture talmudiche*, Il melangolo, Genova 2008.

E. LEVINAS, *Difficile libertà*, Jaca Book, Milano 2004.

F. ROSENZWEIG, *La stella della redenzione*, Vita e Pensiero, Milano 2017.

K. SHAPIRA, *Nuovi responsi di Torah dagli anni dell'ira*, Giuntina, Firenze 2023.

I.J. SINGER, *La famiglia Karnowski*, Adelphi, Milano 2013.

I.B. SINGER, *Gimpel l'idiota*, TEA, Milano 1997.

I.B. SINGER, *La famiglia Moskat*, Longanesi, Milano 2010.

Testi per approfondire la tematica del rapporto ebraismo e pensiero occidentale:

H. ARENDT, *Ebraismo e Modernità*, Feltrinelli, Milano 2001.

I testi verranno usati in forma antologica; per le opere dei fratelli Singer se ne consiglia la lettura antecedentemente allo svolgimento del corso.

Esegesi dell'Antico Testamento: libri sapienziali

Fulvio Bertellini

(4ATS, 36 ore, 5 ECTS)

Obiettivi del corso

Il corso intende presentare i temi generali della letteratura sapienziale e introdurre all'esegesi di brani particolarmente significativi.

Programma

1. L'incontro tra la rivelazione biblica e la sapienza del Medio Oriente Antico.
2. Assimilare la sapienza: il libro dei Proverbi.
3. Le frontiere della sapienza: Giobbe e Qohelet.
4. La personificazione della sapienza.

Avvertenze

Il corso verrà svolto con una didattica che privilegia lezioni frontali.

La valutazione sarà fatta con un esame finale orale (si richiede la preparazione di un brano a scelta da parte dello studente).

Ricevimento degli studenti: nei giorni di lezione, mezz'ora prima della scuola, e comunque su appuntamento, da fissare via e-mail.

Bibliografia

- M.V. ASENSIO, *Libri sapienziali e altri scritti*, Paideia, Brescia 1997.
- R.E. MURPHY, *L'albero della vita. Una esplorazione della letteratura sapienziale biblica*, Queriniana, Brescia 1993.
- M. GILBERT, *La sapienza del cielo*, San Paolo, Milano 2005.
- A. NICACCI, *La casa della Sapienza*, Paoline, Cinisello Balsamo 1994.
- G. VON RAD, *La Sapienza in Israele*, Marietti, Casale Monferrato 1975.

Riprese monografiche di dogmatica I

L'indissolubilità del matrimonio nell'epoca della fragilità dei legami

Andrea Moscatelli

(4RDI, 20 ore, 3 ECTS)

Obiettivi del corso

Il corso propone l'avvicinamento a una riformulazione sistematica del tema dell'indissolubilità del matrimonio cristiano in dialogo con l'attuale contesto storico-culturale postmoderno, caratterizzato dalla perdita di solidità delle istituzioni (anche di quella matrimoniale), dal tramonto dei valori condivisi, dalla crescente rilevanza degli affetti e dalla fragilità delle relazioni interpersonali. A questo scopo il corso intende esplorare la possibilità di riformulare il tema dell'indissolubilità abbandonando l'idea-guida di matrimonio come contratto, propria della teologia moderna, e tentando di elaborare un discorso teologico-dogmatico sulle ragioni dell'indissolubilità a partire dagli affetti che insorgono tra un uomo e una donna. È possibile parlare della verità del matrimonio a partire da tali presupposti?

In questo percorso ci lasceremo istruire dal concilio Vaticano II, dalla teologia e dal pensiero del XX secolo e da un'adeguata visione antropologica.

Programma

1. Le relazioni in ambito familiare e la loro tenuta nel tempo nell'attuale contesto storico-culturale.
2. L'insegnamento del concilio Vaticano II.
3. Confronto critico con la teologia e il pensiero del XX secolo:
 - l'indissolubilità del matrimonio in K. Rahner;
 - l'indissolubilità del matrimonio in W. Kasper;

- l'indissolubilità del matrimonio in H. U. von Balthasar;

- l'indissolubilità del matrimonio in J. L. Marion.

4. Il punto della situazione sull'indissolubilità:

- contributi rilevanti e criticità nel pensiero dei quattro autori presi in considerazione;

- la teologia moderna del matrimonio.

5. Antropologia degli affetti.

6. Elementi per una rilettura dell'indissolubilità del matrimonio cristiano.

Avvertenze

Il corso verrà svolto attraverso una didattica che privilegia le lezioni frontali.

La valutazione sarà fatta con un esame finale orale.

Ricevimento degli studenti: preferibilmente nei giorni di lezione, mezz'ora prima della lezione, e comunque su appuntamento, da fissare via e-mail.

Bibliografia

H.U. VON BALTHASAR, *Gli stati di vita del cristiano*, Jaca Book, Milano 1985.

F. BOTTURI, *Dialettica dell'amore e costruzione familiare*, «Anthropos» 17/2 (2001) 255-273.

A. BOZZOLO, *Il rito di Gesù. Temi di teologia sacramentaria*, LAS, Roma 2013.

W. KASPER, *Il matrimonio cristiano*, Queriniana, Brescia 2014.

K. RAHNER, *Il matrimonio come sacramento*, in Id., *Nuovi saggi*, vol. III, Paoline, Roma 1969, 575-602.

N. REALI, *Scegliere di essere scelti. Riflessioni sul sacramento del matrimonio*, Cantagalli, Siena 2008.

B. SEVESO, *Ridefinire la famiglia? Un crocevia per la vita nella fede*, «Teologia» 40 (2015) 250-278.

Riprese monografiche di liturgia I

Riti per vivere

(4RLI, 20 ore, 3 ECTS)

Marco Campedelli

Obiettivi del corso

Il corso propone un percorso sulla ritualità in relazione alla vita. Nascere, crescere, morire: come i riti accompagnano la vita? Ma anche abitare le fratture, elaborare i lutti, ricollocarsi in un orizzonte simbolico. Il rito come creatore di *communitas* dentro le solitudini esistenziali e sociali.

Il rito è compatibile con la modernità? In una società bisognosa e tuttavia orfana di riti, quale proposta viene dalle religioni? Dalle Chiese? Sono i riti che non parlano più? Oppure si è perso il contatto con la loro origine, la loro forza trasformativa, e con la terra e il suo destino? In un mondo sempre in deficit di umanità, i riti possono contribuire a rendere più umana la vita?

Programma

1. Il rito per dare senso alla vita.
2. Rito e simbolo.
3. Rito e racconto.
4. Rito e modernità.
5. Rito e guerra.
6. Rito e tecnica.
7. Rito e comunità.

8. Rito e malattia.
9. Rito e morte.
10. Rito come rimedio al disumano.

Avvertenze

Modalità di insegnamento: lezione frontale con coinvolgimento attivo degli studenti.

Modalità di valutazione: esame orale.

Bibliografia

C. VALERIO, *La tecnologia è religione*, Einaudi, Torino 2023.

M. MURGIA, *Tre ciotole. Rituali per un anno di crisi*, Mondadori, Milano 2023.

A.N. TERRIN, *Il rito. Antropologia e fenomenologia della ritualità*, Morcelliana, Brescia 1999.

B. EHRENREICH, *Riti di sangue. All'origine della passione della guerra*, Feltrinelli, Milano 1998.

E. MORIN, *L'uomo e la morte*, Il Margine - Erickson, Trento 2021.

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Riprese monografiche di morale I

L'ecologia integrale secondo l'enciclica *Laudato si'*

Andrea Ferraroni

(4RM1, 20 ore, 3 ECTS)

Obiettivi del corso

Il corso intende illustrare il messaggio dell'enciclica di papa Francesco, *Laudato si'*, contestualizzandola all'interno del pensiero ecologico cristiano. Si metterà a tema quindi il concetto di "ecologia in-

tegrale”, dando anche spazio alla considerazione di cosa possa significare oggi la cosiddetta “formazione ecologica”.

Programma

1. Il messaggio biblico sulla natura come creazione di Dio.
2. La riflessione teologica recente sul concetto di creazione.
3. Il tema del rispetto della natura all'interno della dottrina sociale della chiesa.
4. Analisi dell'enciclica *Laudato si'* e del concetto di “ecologia integrale”.
5. Spunti per un'educazione al rispetto del creato.

Avvertenze

La didattica avverrà tramite lezioni frontali, supportate da dispense previamente rese disponibili dal docente. Durante le lezioni si darà spazio all'interazione con gli studenti, tramite domande.

La valutazione avverrà attraverso una prova orale.

Il docente è a disposizione anche fuori dall'orario scolastico per eventuali colloqui di chiarimento o approfondimento.

Bibliografia

FRANCESCO, Lettera enciclica *Laudato si'*, 24 maggio 2015.

FRANCESCO, *Nostra madre terra. Una lettura cristiana della sfida dell'ambiente*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019.

C. GIULIODORI - P. Malavasi (ed.), *Ecologia integrale. Laudato si': Ricerca, formazione, conversione*, Vita e Pensiero, Milano 2019.

J. MOLTMANN, *Dio nella creazione. Dottrina ecologica della creazione*, Queriniana, Brescia 2022.

AA.VV., *Colorare il mondo. L'ecologia integrale di papa Francesco*,

Terra Santa, Milano 2019.

AA.VV., *Curare madre terra. Commento all'enciclica Laudato si' di papa Francesco*, EMI, Bologna 2015.

Durante il corso verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici.

Patrologia

(4P, 40 ore, 6 ECTS)

Zeno Carra

Obiettivi del corso

Conoscere le principali figure della letteratura cristiana antica: Padri, scrittori ecclesiastici e opere dall'epoca subapostolica indicativamente sino alla fine del VI secolo, il cui contributo ha forgiato gli inizi della riflessione teologica cristiana. Consentire una rilettura di alcuni temi teologici fondamentali in prospettiva di storia dell'elaborazione del pensiero: questioni di trinitaria, cristologia, antropologia eccetera. Accostare direttamente testi patristici.

Metodo

Taglio di Letteratura cristiana antica. Lo studente, mediante il lavoro personale su un manuale di letteratura/patrologia a scelta tra quelli segnalati, acquisirà i dati fondamentali su Padri, scrittori e opere indicati nell'elenco fornito dal docente: profilo storico-biografico; produzione letteraria; principali temi o questioni per i quali è rilevante il contributo nella storia della teologia.

Taglio di Teologia patristica. Il docente, a lezione, affronterà la materia mediante focalizzazioni monografiche e prospettive tematiche trasversali, con lettura e commento di materiale antologico fornito agli studenti dalla pagina internet del corso. Gli argomenti trattati in questa prospettiva saranno i seguenti: la questione trinitaria dalla “teologia del Logos” al concilio di Costantinopoli I; la questione

cristologica tra V e VI secolo. Per lo studio secondo questo taglio teologico saranno indicate le sezioni del manuale di storia della teologia segnalato sotto e sarà fornito materiale bibliografico secondario per l'approfondimento.

Approfondimento monografico personale. Lo studente, concordandolo con il docente, sceglierà infine un'opera patristica di dimensioni contenute, da leggere personalmente e di cui relazionerà brevemente in sede di esame.

Conoscenze pregresse: si danno per acquisiti i contenuti del corso di Storia della chiesa antica svolto nel triennio.

Si incoraggia lo studente a recuperare le nozioni dei corsi di dogmatica già seguiti per un apprendimento interdisciplinare dei contenuti teologici del corso.

I testi antologici saranno commentati a lezione e richiesti all'esame in traduzione italiana. Della maggior parte sarà fornito il testo originale (greco o latino): si incoraggiano gli studenti che conoscessero tali lingue a farne uso nello studio personale dei testi di antologia e dell'opera patristica a scelta.

Obiettivi per l'esame

Conoscere i dati fondamentali degli autori indicati.

Sapersi orientare nelle questioni sistematiche affrontate trasversalmente a lezione e saperne rendere conto in modo sintetico.

Saper commentare i testi dell'antologia utilizzati a lezione rendendone conto in modo circostanziato: contestualizzazione letteraria del passo (quale autore, quale opera...); contestualizzazione teologica (questione trattata); commento.

Recensire oralmente un'opera patristica letta di prima mano tra quelle indicate sotto.

Avvertenze

Ricevimento su appuntamento nei giorni di lezione.

Bibliografia

a. Un manuale di letteratura/patrologia a scelta tra:

J. LIÉBAERT - M. SPANNEUT - A. ZANI, *Introduzione generale allo studio dei padri della chiesa*, Queriniana, Brescia 2016.

C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia 2006 [attenzione: si tratta del compendio a uso scolastico della letteratura in due volumi (vecchia edizione) o tre volumi (nuova edizione) degli stessi autori. Si consiglia questo volume unico per economia di tempo ai fini del corso. Lo studente può liberamente scegliere di adottare l'edizione in più volumi: Id., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, voll. 1-3, Morcelliana, Brescia 2019-2021].

M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010 [va bene anche la vecchia edizione omonima: Piemme, Casale Monferrato 1999].

b. Il MANUALE di storia della teologia:

E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2015.

c. Raccolta antologica fornita dal docente (file scaricabili dalla pagina del corso).

d. Un testo patristico a scelta da una lista fornita dal docente.

e. Articoli di approfondimento consigliati sui singoli argomenti e forniti dal docente.

Storia della chiesa 4. Dal Dopoguerra ai giorni nostri

Michele Garini

(4SC4, 20 ore, 3 ECTS)

Obiettivi del corso

Il corso intende focalizzare alcuni nuclei tematici relativi alla storia della chiesa dal Dopoguerra ai giorni nostri, con una particolare attenzione al concilio Vaticano II e alle sue ricadute.

Programma

1. Il passaggio dal pontificato di Pio XII a quello di Giovanni XXIII: svolta o continuità?
2. L'esplosione della polemica sui presunti "silenzi di Pio XII".
3. Il Concilio Vaticano II: preludio, svolgimento e conseguenze.
4. Il pontificato di Paolo VI tra attuazione del Concilio e istanze della contemporaneità.
5. La chiesa e il rapporto con il comunismo.
6. Cenni sui pontificati di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.

Avvertenze

Metodologia: lezioni frontali con possibilità di interazioni e approfondimenti.

Valutazione: mediante esame orale.

Ricevimento: nei giorni di lezioni, previo appuntamento da fissare via e-mail.

Bibliografia

G. FILORAMO - D. MENOZZI, *Storia del cristianesimo. L'età contemporanea*, Laterza, Bari 2009.

M. GUASCO - E. GUERRIERO - F. TRANIELLO, *I cattolici nel mondo*

contemporaneo (1922-1958), in *Storia della Chiesa*, vol. XXIII, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994.

M. GUASCO - E. GUERRIERO - F. TRANIELLO, *La Chiesa del Vaticano II (1958-1978)*, in *Storia della Chiesa*, vol. XXV, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995.

G. ALBERIGO, *Breve storia del Concilio Vaticano II (1959-1965)*, Il Mulino, Bologna 2005.

A. RICCARDI, *Il potere del papa da Pio XII a Giovanni Paolo II*, Laterza, BARI 1993.

A. Riccardi, *Giovanni Paolo II. La biografia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

A. CASAROLI, *Il martirio della pazienza. La Santa Sede e i paesi comunisti (1963-89)*, Einaudi, Torino 2000.

Dossier di fonti (da scaricare dalla pagina del docente).

Dialogo interreligioso e sfida ecumenica (di indirizzo)

Angelo Cavana

(4DIE*, 30 ore, 4 ECTS)

Obiettivi del corso

Il corso intende offrire agli studenti conoscenze e criteri di base per affrontare con competenza le problematiche fondamentali del dialogo interreligioso e dell'ecumenismo.

Il corso è strutturato in due parti, con lo scopo di offrire agli studenti gli elementi essenziali per orientarsi nelle problematiche sogni giacenti al dialogo ecumenico e interreligioso.

Programma

1. Elementi base del dialogo ecumenico:

- introduzione: struttura dialogica dell'essere umano;
 - il cammino ecumenico: origine, Edimburgo, CEC, i dialoghi bilaterali e multilaterali;
 - il concilio Vaticano II: *Unitatis Redintegratio*;
 - i principi teologici ed epistemologici del dialogo ecumenico: il “metodo cristologico”, la “gerarchia delle verità”, il rapporto tra contenuto di verità ed espressione formale, il “principio di Lund”;
 - documenti significativi: *Ecclesiam suam*, *Direttorio per l'ecumenismo*, *Ut Unum sint*, *Confessioni di fede delle Chiese cristiane*;
 - tematiche di rilievo: sacramenti e comunione; il ministero ordinato.
2. Elementi base di dialogo interreligioso:
- metodologia del dialogo interreligioso;
 - il concilio Vaticano II: *Nostra Aetate*;
 - epistemologia del dialogo interreligioso;
 - documenti significativi: *Redemptoris Missio*, *Dominus Jesus*;
 - tematiche di rilievo: dialogo con l'ebraismo, la sfida del dialogo con l'islam.

Avvertenze

Didattica: generalmente useremo la lezione frontale, ma sempre con disponibilità a interventi degli studenti e al dialogo diretto sulle tematiche esposte in aula.

Valutazione: sarà orale e dialogata (sarà apprezzato un qualche lavoretto scritto *ad libitum*).

Orario e luogo di ricevimento degli studenti: solo nei giorni di lezione, negli orari che precedono immediatamente o seguono le stesse, previo accordo con l'insegnante da fissare via e-mail.

Bibliografia

Durante il corso verranno forniti gli specifici riferimenti ai dialoghi bilaterali e multilaterali necessari a orientarsi sul dialogo ecumenico e interreligioso, oltre ai documenti della chiesa cattolica già segnalati nel programma del corso.

Come testi si suggeriscono:

J. VERCROYSSER, *Introduzione alla teologia ecumenica*, Piemme, Casale Monferrato 1992.

W. KASPER, *L'ecumenismo spirituale*, Città Nuova, Roma 2006.

P. NEURER, *Teologia ecumenica*, Queriniana, Brescia 2000.

A. MAFFEIS, *Dossier sulla giustificazione*, Queriniana, Brescia 2000.

Fede e musica (di indirizzo)

(4FM*, 28 ore, 4 ECTS)

Daniele Anselmi

Obiettivi del corso

Il corso, rivolto indistintamente ad aspiranti insegnanti di religione cattolica e a operatori pastorali, si propone di far apprezzare il valore culturale e pastorale della tradizione musicale e canora della chiesa e della sua liturgia.

Programma

1. «Dove la Parola si fa canto, la fede si fa incanto»:

- funzioni antropologiche del canto;
- il magistero della chiesa sul canto;
- la partecipazione attiva attraverso il canto, i ministri del canto, il coro;
- le forme musicali della liturgia;

- musica e celebrazione eucaristica;
 - musica liturgica e fanciulli (il Direttorio del 1974);
 - quali repertori, il Repertorio Nazionale, come fare un repertorio.
2. Uno sguardo alla storia:
- le testimonianze dei primi secoli;
 - il canto gregoriano, canto originario della chiesa latina;
 - *ars antiqua* e *ars nova*, l'*organum*, il *discantus*, il *conductus*, la *lau-da monodica*;
 - il Rinascimento, la Scuola romana e la Scuola veneziana;
 - uno sguardo fugace al Barocco, l'Oratorio;
 - la stagione romantica; Lorenzo Perosi e la musica delle cappelle papali;
 - la religiosità nell'opera lirica.

Avvertenze

L'insegnamento del corso prevede una metodologia varia: sia lezioni frontali, supportate all'occorrenza da proiezioni e dall'uso di strumenti musicali, sia esercitazioni pratiche di educazione musicale, utili per l'uso scolastico e liturgico.

La valutazione finale sarà fatta mediante un colloquio su una ricerca o una esercitazione didattica prodotta dal candidato, diversa per aspiranti insegnanti di religione e operatori pastorali, e scelta tra le proposte avanzate dal docente.

Il docente riceve gli studenti nella sede dell'Istituto, nei giorni di svolgimento del corso, in orario da concordare via e-mail.

Bibliografia

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione sulla liturgia *Sacrosanctum concilium*, cap. VI, 4 dicembre 1963.

SACRA CONGREGAZIONE DEI RITI, Istruzione *Musicam sacram*, 5 marzo 1967.

Pastorale scolastica e IRC (di indirizzo) (4PIRC*, 36 ore, 5 ECTS)
Sebastiano Barbi

Obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire una preparazione di base per iniziare gli studenti all'insegnamento della religione cattolica nella scuola italiana.

Programma

Partendo dalle dinamiche della comunicazione educativa e del ruolo del docente, il corso intende riflettere sul ruolo e sulla specificità dell'insegnamento dell'IRC con particolare attenzione per i seguenti ambiti:

- lo stato della questione relativamente all'insegnamento della religione nella scuola;
- la configurazione storico-giuridica della disciplina;
- la configurazione didattica: considerazione critico-sistematica sui modelli di comunicazione didattica storicamente affermatisi;
- l'attuale configurazione della disciplina: i suoi problemi e le prospettive di sviluppo nel contesto scolastico e culturale attuali.

Articolazione:

- l'insegnamento della religione nella scuola di stato italiana dall'unità ad oggi;
- storia e valutazione critica dei principali modelli didattici usati per l'insegnamento della religione;

- stato dell'IRC nel contesto dell'attuale normativa e sua specificità;
- questioni particolari, legate alla riforma in atto nella scuola italiana e a nuovi modelli didattici o scenari che si aprono nell'attuale contesto educativo e scolastico.

Avvertenze

Dal punto di vista del metodo, le lezioni saranno sempre proposte con l'uso di strumenti multimediali e aperte al confronto sui temi di maggiore interesse. Sono previste, laddove possibile, anche attività di gruppo o laboratoriali.

La valutazione sarà fatta tramite un esame orale.

Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, e anche in altri, su appuntamento da fissare via e-mail.

Bibliografia

a) Documenti ministeriali:

MIUR - CEI, *Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento della religione cattolica per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione. Integrazioni alle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione relative all'insegnamento di religione cattolica*, 7 maggio 2010.

MIUR – CEI, *Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale*, 28 giugno 2012.

b) Manuali per l'esame:

R. REZZAGHI, *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, Brescia 2012.

R. REZZAGHI, *Il sapere della fede. Catechesi e nuova evangelizzazione*, EDB, Bologna 2012.

L. PACE, *Pensare la didattica dell'IRC nella scuola delle competenze*, If Press, Roma 2018.

c) Per approfondire:

L. CAIMI - G. VIAN (ed.), *La religione istruita. Nella scuola e nella cultura dell'Italia contemporanea*, Morcelliana, Brescia 2013.

Z. TRENTI - C. PASTORE (ed.), *Insegnamento della religione: competenza e professionalità. Prontuario dell'insegnante di religione*, LDC, Torino 2013.

A. PORCARELLI, *La religione e la sfida delle competenze*, SEI, Torino 2014.

M. CATTERIN, *L'insegnamento della religione nella scuola pubblica in Europa. Analisi e contributi di istituzioni europee*, Marcianum Press, Venezia 2013.

Programmazione didattica (di indirizzo) (4PD*, 30 ore, 4 ECTS)

Maurizio Rossi

Obiettivi del corso

Il corso intende offrire le principali categorie concettuali e operative della didattica.

Programma

1. La consapevolezza ermeneutica.
2. La programmazione.
3. Un modello di unità scolastica.
4. Il curricolo:

- moduli;
- unità di apprendimento;
- competenza;
- disagio e relazione di cura a scuola.

5. La didattica:

- modelli didattici;
- lo strutturalismo;
- la didattica della ricerca o attivismo didattico;
- la didattica per obiettivi;
- la didattica per concetti;
- un modello per l'analisi e la progettazione della situazione didattica;
- l'oggetto culturale;
- la diagnosi;
- i mediatori didattici.

Avvertenze

Le lezioni saranno ordinariamente svolte con una metodologia frontale.

La valutazione sarà fatta tramite un esame orale.

Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli studenti nei giorni di lezione e su appuntamento da fissare via e-mail.

Bibliografia

Dispensa del docente.

E. DAMIANO - P. TODESCHINI (ed.), *Progettare la religione. Gli IRC secondo la didattica per concetti*, EDB, Bologna 1994.

Tirocinio didattico o pastorale (di indirizzo) (4Ti*, 40 ore, 6 ECTS)
Andrea Luppi

Obiettivi del tirocinio

Nel tirocinio indiretto di quest'anno si punta soprattutto a fornire conoscenze e strumenti operativi per implementare le competenze relazionali nell'esercizio della professione.

Le finalità saranno perseguiti attraverso un'attività di supervisione delle situazioni affrontate dagli allievi nel corso del tirocinio diretto, con approfondimenti di tematiche fondamentali inerenti al rapporto interattivo nella relazione di aiuto quali:

- le capacità empatiche;
- le capacità di ascolto;
- la lettura della richiesta;
- la rilevazione del bisogno a essa sotteso;
- la restituzione mediante un lavoro di co-costruzione del progetto.

Il tutto alla luce del messaggio evangelico.

Programma - Tirocinio indiretto (20 ore)

1. Dalla cura al prendersi cura (“ama il prossimo tuo come te stesso”).
2. Attività di *counseling* nella relazione individuale, diadica e di gruppo coniugata nell'esercizio della propria professione.
3. Come implementare le proprie capacità di ascolto, mediante:
 - la decodificazione del linguaggio del corpo
 - l'uso dell'intelligenza emotiva.
4. Empatia, simpatia, sintonia nella relazione.
5. Gli strumenti per individuare le criticità (genogramma, enneagramma...).

6. Fare esperienza in un gruppo di lavoro per apprendere a condurre un lavoro di gruppo.
7. Individuo, persona e contesto nell'approccio sistematico-relazionale.
8. L'esistenza in chiave psicosomatica.
9. Come coniugare maschile e femminile oggi.
10. La dimensione pastorale del *counseling*.

Programma - Tirocinio diretto

(20 ore - responsabile: Sebastiano Barbi)

Elaborazione del piano di lavoro annuale e somministrazione delle relative unità di apprendimento.

Presentazione dell'elaborato scritto finale.

Avvertenze

Per la didattica ci si avvarrà delle moderne tecnologie informatiche, senza trascurare quelle più tradizionali. Nel tirocinio indiretto è previsto l'intervento di esperti su singole tematiche e sarà prevalentemente di tipo esperienziale ed interattivo, mediante: presentazione e discussione in gruppo di situazioni concrete e vissute dai partecipanti nello svolgimento della propria attività professionale, nonché attività di *role playing*, intermezzati da brevi lezioni frontali con uso di PowerPoint.

La valutazione finale terrà conto della partecipazione alle lezioni e ai lavori di varia natura svolti durante il tirocinio, oltre che di un elaborato scritto finale.

Il ricevimento degli studenti si terrà nei giorni e nella sede delle lezioni, mezz'ora prima o dopo le stesse. È anche possibile concordare un orario e un giorno diverso via e-mail.

Bibliografia

- MIUR - CEI, *Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento della religione cattolica per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione. Integrazioni alle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione relative all'insegnamento di religione cattolica*, 7 maggio 2010.
- R. REZZAGHI, *Manuale di didattica dell'IRC*, La Scuola, Brescia 2012.
- R. MAY, *L'arte del counseling*, Astrolabio, Roma 1991.
- C.R. ROGERS, *Terapia centrata sul cliente*, La Meridiana, Molfetta 2007.
- H. WOLF, *Gesù. La maschilità esemplare. La figura di Gesù secondo la psicologia del profondo*, Queriniana, Brescia 2000.
- H. WOLF, *Gesù psicoterapeuta. L'atteggiamento di Gesù nei confronti degli uomini come modello della psicoterapia moderna*, Queriniana, Brescia 2000.
- C. MARIOTTO, *Relazioni d'amore. Star bene con se stessi e con gli altri*, Psiconline, Francavilla al Mare 2011.
- M.G. CAMPI, *I bambini giustiziati. Quando l'infanzia incontra la giustizia*, Il Cartiglio Mantovano, Mantova 2006.

REGOLAMENTO

Il presente regolamento intende indicare le linee di attuazione dello Statuto secondo le disposizioni dell'istruzione sugli ISSR del 28 giugno 2008.

I. Docenti

1. La convocazione del Consiglio d'Istituto e del Consiglio plenario dei docenti deve avvenire in forma scritta almeno una settimana prima della data stabilita. I verbali del Consiglio d'Istituto sono redatti e firmati dal segretario, controfirmati dal Direttore o dal Vice-direttore e conservati in archivio. I verbali del Collegio plenario dei docenti sono redatti da uno dei docenti presenti con funzione di segretario, controfirmati dal Direttore o dal Vice-direttore e conservati in archivio.
2. Il Collegio plenario dei docenti elegge ogni anno due rappresentanti dei docenti non stabili all'interno del Consiglio d'Istituto. Sono elettori ed eleggibili soltanto i docenti non stabili. L'elezione avviene a scrutinio segreto. Ogni elettore può elencare sulla propria scheda (anonima) due nomi tra i docenti candidati eleggibili. Risultano eletti i due docenti che hanno ricevuto più voti. In caso di parità, risulta

eletto il docente con maggiore anzianità d'insegnamento. I due rappresentanti possono essere rieletti.

3. I docenti stabili, nominati secondo la procedura prevista dalla normativa generale, sono impegnati a svolgere le mansioni stabilite dall'art.16 dello Statuto.

4. Per la nomina di un docente non stabile il Direttore:

- fa una prima valutazione con il Vice-direttore circa l'idoneità a insegnare di un ecclesiastico, religioso o laico in possesso dei titoli accademici richiesti dallo Statuto;
- raccolti tutti i pareri positivi e le eventuali autorizzazioni, presenta il candidato al Moderatore;
- al Moderatore, valutata ogni cosa, spetta la nomina del nuovo docente.

5. Il Moderatore può sospendere un docente dall'incarico solo in conseguenza di comportamenti gravi in ordine alla fede, alla morale o alla disciplina. In questa procedura deve essere conservato il diritto di difesa del docente accusato. Nel caso di ecclesiastici o religiosi viene informato dell'eventuale sospensione o rimozione anche l'Ordinario del docente sospeso o rimosso.

6. L'incarico dei docenti termina con il settantesimo anno di età. Se la necessità o l'opportunità lo richiedono, l'incarico può essere rinnovato di anno in anno fino al settantacinquesimo anno di età.

II. Studenti

7. Gli studenti possono essere ordinari, straordinari, uditori e ospiti. Gli studenti ordinari sono quelli che, aspirando a conseguire i gradi accademici, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'ISSR, con il regolare superamento di tutti gli esami. Sono studenti straordinari coloro che, in quanto privi del titolo di ammissione all'Università di Stato o non aspiranti al grado accademico, frequentano gli insegnamenti predisposti dall'ISSR o buona parte di essi, con relativo esame, ma senza conseguire i gradi accademici.

Sono studenti uditori coloro che, avendone la necessaria preparazione e con il consenso della Direzione, sono ammessi a frequentare alcuni corsi offerti dall'ISSR, con possibilità di sostenere i relativi esami.

Sono studenti ospiti coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in altro Istituto.

8. Gli studenti di ogni corso, all'inizio dell'anno accademico, eleggono il proprio rappresentante con il compito di far presente al Direttore problemi ed esigenze degli studenti. A sua volta il Direttore si riserva di convocare i rappresentanti degli studenti qualora lo richiedano problematiche connesse con la vita e l'attività dell'Istituto.

9. Gli studenti possono riunirsi in assemblea, in sedi e orari concordati con la Direzione, e comunque fuori dagli orari di lezione.

III. Iscrizione

10. Gli studenti, all'atto di iscrizione, devono presentare alla Segreteria:

- domanda scritta su apposito modulo, compilato in tutte le sue parti;
- due fotografie formato tessera;
- fotocopia autenticata del diploma di scuola media superiore o certificato di maturità;
- lettera di presentazione del proprio parroco per i laici o del proprio superiore per i religiosi.

11. Non viene accolta la domanda di iscrizione di quegli studenti che siano già iscritti o che intendano contemporaneamente iscriversi a un altro Istituto o Scuola di carattere teologico.

12. Le domande devono essere presentate presso la sede dell'Istituto durante l'orario di apertura della Segreteria, entro il termine stabilito dal calendario accademico.

Dopo tale termine, le domande di iscrizione possono essere accettate solo fino al 31 ottobre, previo il consenso del Direttore.

13. L'iscrizione agli anni successivi avviene su richiesta dello studente, compilando un apposito modulo e versando l'importo per i diritti amministrativi.

IV. Diritti amministrativi

14. All'atto di iscrizione gli studenti si impegnano a versare l'importo per i diritti amministrativi, fissato di anno in anno, se-

condo le modalità previste. L’iscrizione effettuata oltre il termine previsto comporta una penalità. Chi non regolarizza la propria posizione non viene considerato iscritto all’Istituto.

15. Gli studenti che si ritirano entro il 30 novembre possono riavere l’importo versato, a eccezione di una quota minima, fissata di anno in anno, trattenuta come risarcimento delle spese di Segreteria. Dal 1 dicembre, in caso di ritiro, l’importo versato non viene più restituito.

16. Gli studenti uditori versano una quota di iscrizione per ogni corso che intendono frequentare. Gli studenti fuori corso sono tenuti a versare, entro la fine della sessione invernale di esame, un’apposita quota di iscrizione, comprensiva di eventuali corsi o esami che dovessero ancora essere frequentati o sostenuti.

17. Gli studenti sono tenuti a versare una quota per le dichiarazioni e i certificati rilasciati dalla Segreteria.

V. Frequenza ai corsi

18. La frequenza è obbligatoria. Per poter sostenere gli esami occorre che le presenze non siano inferiori ai $2/3$ delle ore complessive di ciascun corso.

19. Chi non raggiunge il numero di frequenze richieste deve rinfrequentare il corso nei successivi anni accademici.

20. Eventuali deroghe del limite della frequenza previsto dall'art.18 possono essere accordate, in via eccezionale e per gravi motivi, solo dalla Direzione dell'Istituto.

VI. Omologazione

21. È possibile chiedere l'omologazione di corsi ed esami sostenuti presso altre Facoltà, Istituti, Scuole teologiche, purché corrispondano sostanzialmente a quelli dell'ISSR per numero di ore, programmi e idoneità dei docenti.

22. Per ottenere le omologazioni lo studente deve presentare una dichiarazione della segreteria dell'istituzione presso la quale ha frequentato i corsi e ha sostenuto gli esami. Nella dichiarazione devono essere specificati il titolo e i contenuti esplicativi del corso, il numero di ore complessive, il nome del docente, la classificazione riportata e la relativa data. Le richieste di omologazione vengono accolte o respinte a giudizio insindacabile di un'apposita Commissione, formata dal Direttore, dal Vice-direttore e da docenti rappresentanti le discipline delle aree biblica, teologica, filosofica e di scienze umane. I componenti della Commissione sono eletti dal Collegio dei docenti.

23. I voti, relativi ai corsi frequentati altrove e omologati dall'ISSR, vengono trascritti in segreteria e nel libretto d'esame e sono computati per la formazione della media finale.

24. L'ISSR non ammette al conseguimento del titolo di *Baccalaureato in Scienze religiose* solo sulla base di omologazioni di corsi

frequentati altrove. Lo studente, pertanto, è tenuto a frequentare un numero di corsi il cui monte ore sarà stabilito insindacabilmente dalla Commissione indicata dall'art. 22.

25. Le richieste di omologazione vanno presentate entro e non oltre il termine previsto dal calendario accademico. Dopo tale termine è consentito richiedere omologazioni soltanto di quegli esami che nel frattempo siano stati sostenuti con esito positivo presso l'Università o altri Istituti di grado superiore all'ISSR.

VII. Esami

26. Sono previste tre sessioni ordinarie di esami:

- la sessione invernale, alla fine del primo semestre;
- la sessione estiva, alla fine del secondo semestre;
- la sessione autunnale, prima dell'inizio dell'anno accademico.

27. L'esame di un corso può essere sostenuto a partire dalla sessione immediatamente successiva al termine del corso stesso, ma deve essere sostenuto entro il settimo anno dopo la frequenza del corso. In caso contrario il corso dovrà essere rifrequentato.

28. La domanda di ammissione a ogni singolo esame viene accettata a condizione che lo studente:

- sia in regola con le norme di iscrizione e con il versamento dei diritti amministrativi;
- abbia frequentato almeno i 2/3 delle lezioni del corso.

29. La domanda di iscrizione agli esami va presentata entro il termine previsto dal calendario accademico.

Si concede la facoltà di cambiare l'appello al quale ci si è iscritti o di spostare l'esame a un'altra sessione purché si faccia richiesta alla Segreteria almeno 5 giorni prima della data dell'esame. La Segreteria, d'intesa col docente, si riserva di stabilire il numero degli appelli per ogni sessione sulla base del numero delle richieste.

Qualora lo studente non ottemperi a quanto sopra prescritto, l'esame rinviato non può essere sostenuto nella successiva sessione d'esame.

30. Gli esami dei seguenti corsi: Introduzione generale alla Sacra Scrittura, Teologia fondamentale, Morale fondamentale e Storia della filosofia devono essere sostenuti con esito positivo prima di poter affrontare corsi ed esami relativi alle aree di sviluppo delle medesime discipline.

31. L'esame può essere fatto in forma orale, scritta o mista, a seconda delle indicazioni del docente, accolte o proposte dal Direttore.

32. Il voto viene espresso in trentesimi secondo il seguente significato:

1-17: non approvato;

18-21: sufficiente;

22-23: discreto;

24-26: bene;

27-29: molto bene;

30-30 lode: ottimo.

33. È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. Lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale d'esame, già firmato dal professore, immediatamente al termine dell'esame, nel caso di esame orale; o in Segreteria, entro un mese dalla comunicazione dei risultati, nel caso di esame scritto. Qualora dopo tale termine il verbale non fosse ancora stato controfirmato, il voto viene ritenuto accettato. Se il voto viene accettato non è più possibile rifiutarlo successivamente.

34. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame a partire dalla sessione successiva. Non è consentito ripetere l'esame nella stessa sessione.

35. Per quanto riguarda gli esami e il conseguimento dei titoli, l'anno accademico termina con la sessione invernale dell'anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

36. Gli studenti che entro il III e il V anno non hanno completato il rispettivo ciclo degli studi, possono iscriversi successivamente come studenti fuori corso. L'iscrizione può ripetersi per non più di sette anni. Eventuali deroghe possono essere accordate in via del tutto eccezionale dal Direttore, sentita la Commissione di cui all'art. 22.

37. Se uno studente non si iscrive all'ISSR per più di tre anni consecutivi, la validità dei corsi e degli esami sostenuti decade. Eventuali deroghe possono essere accordate, in via del tutto eccezionale, dal Direttore, sentita la Commissione di cui all'art. 22.

VIII. Indirizzi

38. A partire dal quarto anno sono previsti dal piano generale due indirizzi:

- indirizzo pedagogico-didattico;
- indirizzo pastorale-catechetico-liturgico.

39. All'atto di iscrizione al quarto anno gli studenti devono indicare quale indirizzo intendono scegliere.

40. Per il conseguimento della *Licenza in Scienze Religiose* si richiede la frequenza a tutti i corsi caratterizzanti uno dei due indirizzi e il superamento dei rispettivi esami.

41. Il piano di studi dell'ISSR prevede la frequenza a un seminario che viene frequentato nel secondo anno e si conclude al termine dello stesso con un'esercitazione scritta.

Alla fine del seminario, lo studente riceve una valutazione del lavoro svolto che viene registrata tra i voti del secondo anno.

42. La scelta del seminario non è determinata dalla scelta dell'indirizzo.

**Norme sul conferimento
del titolo di *Baccalaureato in Scienze religiose*
e di *Licenza in Scienze religiose***

I. Esercitazione scritta

1. Per accedere all'esame finale di *Baccalaureato in Scienze religiose* e di *Licenza in Scienze religiose* è richiesta la preparazione di un'esercitazione scritta che attesti le capacità del candidato di trattare sistematicamente e di approfondire un argomento attinente alle scienze religiose.
2. L'esercitazione scritta deve essere inedita e comunque non presentata in passato per il conseguimento di gradi accademici, ecclesiastici o civili. Tale esercitazione deve consistere per il *Baccalaureato in Scienze religiose* in un elaborato scritto di circa 30 pagine (60.000 battute) e per la *Licenza in Scienze religiose* in un elaborato scritto di circa 50 pagine (90.000 battute).
3. L'argomento può essere scelto dal candidato d'intesa con un docente dell'Istituto che lo guida. Il docente si impegna a seguire il candidato nella scelta dell'argomento e nella stesura dell'elaborato. L'indicazione dell'argomento scelto per l'esercitazione e di alcune linee di presentazione, corredata dall'approvazione del docente che se ne assume la direzione, va comunicata dal candidato in Segreteria. Avrà validità esclusiva per quattro anni, al termine dei quali lo stesso argomento potrà essere scelto da un altro candidato.

4. L'esercitazione scritta deve dimostrare:

- padronanza dell'argomento scelto;
- capacità di una coerente impostazione;
- sufficiente conoscenza della principale letteratura in proposito;
- corretta espressione in lingua italiana;
- possesso delle principali convenzioni scientifiche (citations, note...).

5. In fase di avanzata elaborazione lo studente dovrà preparare, sotto la guida del relatore, uno “schema ragionato” del lavoro (una o due pagine) che, firmato dal candidato e dal relatore stesso, sarà presentato al Direttore. Il Direttore designerà il controrelatore che analizzerà lo schema. Eventuali suggerimenti, cambiamenti, consigli del controrelatore saranno messi per iscritto. Lo schema munito delle due firme dei relatori è definitivamente approvato.

6. L'esercitazione va presentata in tre copie, un mese prima dell'esame finale. Una settimana prima dell'esame di *Baccalaureato in Scienze religiose* la Segreteria comunicherà al candidato il tema di sintesi scelto dalla Commissione, a partire dal temario pubblicato nel corrente anno accademico.

7. La discussione dell'esercitazione avviene in sede di esame finale per la durata indicativa di mezz'ora, davanti alla Commissione di cui all'art. II, e prevede domande sull'impostazione e sul contenuto che permettano di verificare la padronanza dell'argomento trattato. La valutazione viene espressa collegialmente.

II. Esame finale

8. Gli studenti ordinari, che abbiano superato tutti gli esami previsti dal piano di studi e che abbiano ricevuto giudizio positivo sull'esercitazione scritta, possono sostenere l'esame finale di *Baccalaureato in Scienze religiose* e di *Licenza in Scienze religiose*, previa presentazione della domanda di ammissione e di versamento della quota stabilita. Nel caso in cui la valutazione complessiva dell'esame finale di *Baccalaureato in Scienze religiose* fosse inferiore al voto di 24/30 il candidato non potrà accedere al biennio di specializzazione.

9. È possibile ritirarsi dall'esame orale fino a una settimana prima della data d'esame. In caso contrario si perde il diritto a sostenere l'esame nella sessione successiva.

10. L'esame finale per il conseguimento del *Baccalaureato in Scienze religiose* consiste nella discussione dell'esercitazione scritta e in un esame comprensivo orale su un tema assegnato a partire dal temario pubblicato nel corrente anno accademico. L'esame finale per il conseguimento della *Licenza in Scienze religiose* consiste nella discussione dell'esercitazione scritta. Sia l'uno che l'altro possono essere sostenuti nelle tre sessioni annuali: estiva, autunnale e invernale.

11. La commissione è presieduta dal delegato del Preside della FTIS ed è composta da tre docenti dell'Istituto dei quali il primo è il relatore dell'esercitazione scritta, il secondo è il controrelatore e il terzo potrà essere il Direttore, il Vice-direttore o un docente nominato dal Direttore. L'indicazione della data precisa dell'esame e l'ordine

di esame vengono stabiliti dalla Segreteria dell’Istituto in accordo con la Segreteria della Facoltà.

12. Al termine dell’esame la Commissione esprime la sua valutazione in trentesimi.

III. Valutazione e conferimento del titolo di *Baccalaureato in Scienze religiose* e di *Licenza in Scienze religiose*

13. Il superamento dell’esame finale dà diritto ai titoli accademici di *Baccalaureato in Scienze religiose* e di *Licenza in Scienze religiose*.

14. La valutazione viene espressa in trentesimi. La media che esprime il voto finale si raggiunge computando:

a. per il *Baccalaureato in Scienze religiose*:

- i voti degli esami (influente per il 60%);
- la valutazione dell’esercitazione scritta e della discussione (influente per il 20%);
- la valutazione dell’esame comprensivo (influente per il 20%).

b. per la *Licenza in Scienze religiose*:

- i voti degli esami (influente per il 60%);
- il voto del *Baccalaureato Scienze religiose* (influente per il 10%);
- la valutazione dell’esercitazione scritta e della discussione (influente per il 30%).

15. Nel calcolo delle valutazioni la “lode” ha il valore di un punto. Il risultato delle valutazioni parziali non viene arrotondato, ma indi-

cato con due decimali. La valutazione finale viene arrotondata in eccesso quando i due decimali del voto raggiungono lo 0,50 e in difetto quando non raggiungono lo 0,50.

16. I titoli accademici di *Baccalaureato in Scienze religiose* e di *Licenza in Scienze religiose* vengono conferiti dalla Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale.

**Elenco dei temi per l'esame comprensivo orale
richiesto per il *baccalaureato in Scienze religiose***

Area di filosofia

1. *Riflessione filosofica e vissuto religioso nel periodo antico e medievale.*
2. *L'uomo animale parlante.* La cosiddetta svolta linguistica ha ripreso nel Novecento la definizione dell'uomo animale parlante, così come era già stato inteso da Aristotele. Che significato ha porre la questione del linguaggio come carattere definitivo dell'uomo?
3. *La dialettica fra uomo logico e uomo simbolico nel pensiero occidentale.* L'evoluzione del pensiero occidentale ha considerato, spesso in modo contrapposto, il processo logico-razionale e le qualità immaginative, volitive e sensibili, che pure intervengono nel processo conoscitivo. Il candidato inquadri la questione e il modo in cui è stata declinata in alcuni autori rappresentativi.
4. *Umano e postumano.* Il candidato esponga le prospettive filosofiche e scientifiche attraverso le quali è possibile concepire il passaggio dall'umano al postumano, evidenziando i punti critici di queste teorie.
5. *Il Novecento come età ermeneutica della ragione.* L'esercizio dell'interpretazione ha acquisito nel Novecento un'inedita centralità, avanzando la pretesa di restituire l'originario processo conoscitivo. Il candidato de scriva il modello ermeneutico della ragione, così com'è stato declinato dagli autori appartenenti alla corrente fenomenologico-ermeneutica.

6. *La significatività della metafisica nella filosofia del Novecento.* La dissoluzione dell’orizzonte metafisico paventata da molti non si è avverata. Il candidato indichi in quali autori del Novecento è presente il riferimento metafisico e quale funzione assolve.

Area di teologia biblica

7. *La rivelazione nell’AT.* Sulla base della lettura esegetica di alcuni brani significativi, il candidato individui i contenuti teologici e antropologici fondamentali della rivelazione biblicamente attestata, focalizzandosi su uno dei seguenti temi a scelta:
- l’alleanza e la Legge come memoria fondativa dell’intervento di Dio a favore di Israele, di fronte ai popoli;
 - la teologia della Parola e della storia, alla luce dell’esperienza profetica, come memoria attualizzante dell’intervento di Dio a favore di Israele di fronte ai popoli, e del concetto di ispirazione;
 - la dimensione sapienziale dell’uomo e la teologia della storia nella tensione verso il compimento.
8. *Dall’evangelo di Gesù ai quattro vangeli.* Il candidato sviluppi, per tratti fondamentali e facendo riferimento ai testi, il tema della formazione dei vangeli, interrogandosi sul loro valore storico. Tenendo conto del passaggio dall’annuncio del Regno da parte di Gesù alla predicazione ecclesiale, mostri lo sviluppo del termine-concetto di “vangelo” dal linguaggio profano e antico-testamentario fino a Paolo e agli autori evangelici.
9. *La cristologia di Matteo come compimento della Legge e dei profeti.* Il candidato mostri, esemplificando con i testi e tenen-

do conto dell'ambiente generativo del primo vangelo, come Matteo - quale «scriba che estrarre dal suo tesoro cose nuove e cose antiche» - presenti Gesù Cristo, «figlio di Davide, figlio di Abramo», quale compimento delle antiche Scritture e come ermeneuta che restituisce il significato più autentico della Legge di Mosè.

10. *L'identità paradossale di Gesù e il cammino discepolare in Marco.* Facendo riferimento a testi emblematici, il candidato mostri come il secondo vangelo sia incentrato sull'identità paradossale di “Gesù Cristo, Figlio di Dio”, che ha il suo vertice nella morte di croce, e sul cammino di riconoscimento e di sequela a cui sono chiamati i discepoli.
11. *L'unità letteraria di Luca-Atti in rapporto al tema della testimonianza.* Attraverso l'analisi esegetica di una pericope emblematica o sviluppando il tema in modo trasversale, il candidato mostri come Luca, con il suo “resoconto ordinato”, miri ad autenticare il fenomeno cristiano, esibendone l'affidabilità sia sul versante “cristologico” dell'origine (Terzo Vangelo) sia su quello “ecclesiologico” della sua propagazione (Atti de gli Apostoli).
12. *Il riconoscimento di Gesù come inviato del Padre nel vangelo di Giovanni.* Partendo da una sezione del vangelo o illustrando la caratterizzazione di un personaggio, il candidato esponga le linee fondamentali della rivelazione e della fede nel Quarto Vangelo, concentrandosi sul paradigma del “vedere” come categoria sintetica della teologia giovannea.
13. *Il ministero di Gesù, attestazione del regno in parole e opere.* Sulla base della lettura esegetica di alcuni brani evangelici significativi, il candidato offre una descrizione circa la tipologia, il funzionamento rivelativo e la finalità salvifica, in alternativa:

- della predicazione di Gesù sul regno di Dio e del suo insegnamento parabolico;
 - dei suoi gesti rivelativi del regno, focalizzando l'attenzione sui miracoli nei vangeli sinottici e sui segni in Giovanni.
14. *Le narrazioni evangeliche sulla passione, morte e risurrezione di Gesù.* Il candidato affronti il tema della formazione dei racconti pasquali, accennando al loro valore storico e mettendo a confronto la prospettiva teologica peculiare di ciascun vangelo, prendendo in considerazione, in alternativa:
- i racconti della passione;
 - le narrazioni relative alla risurrezione.
15. *Il vangelo di Paolo, della stirpe d'Israele e apostolo delle genti.* Il candidato metta in luce la duplice cultura di Paolo (“tra Tarso e Gerusalemme”), commentando un testo o sviluppando sinteticamente un tema trasversale tra le lettere, possibilmente tenendo conto della “tradizione paolina” (le lettere deutero e trito-paoline) e scegliendo uno dei seguenti temi:
- l'esperienza dell'incontro con Cristo come centro focale del pensiero di Paolo;
 - le immagini impiegate nell'epistolario per descrivere l'identità della chiesa;
 - la visione della salvezza come giustificazione e partecipazione alla vita di Cristo nello Spirito.
16. *Il libro dell'Apocalisse e la sua indole sintetica a conclusione del canone.* Attraverso un'opportuna selezione di testi e di archetipi, il candidato evidenzi la propensione di Giovanni di Patmos all'intertestualità, mostrando come “inizio e fine” della Scrittura dialoghino tra loro in un rapporto d'inclusione, ove la visione dei cieli nuovi e della terra nuova è compimento della creazione originaria e primordiale del cielo e della terra.

Area di Teologia dogmatica

17. *Teologia e scienza.* Illustrare il rapporto tra questo binomio evidenziando quale sia l'idea di scienza che si applica alla teologia e come “ecclesialità e criticità” siano dimensioni costitutive del pensare teologico.
18. *L'esperienza spirituale cristiana come cammino di umanizzazione.* Presentare che cosa sia “l'esperienza spirituale” in quanto personalizzazione dell'oggettivo cristiano e indicare alcuni criteri che ne definiscono l'autenticità.
19. *L'idea di rivelazione.* Elaborare una presentazione di questo tema centrale della teologia fondamentale, scegliendo un approccio teologico/biblico oppure un approccio che mostri lo sviluppo della riflessione del Magistero dal concilio Vaticano I al concilio Vaticano II.
20. *Il rapporto tra il Gesù della storia e il Cristo della fede.* Illustrare i termini e la problematicità storica dell'interpretazione della figura di Gesù di Nazareth per giungere alla visione di Cristo come “sintesi originaria” di storia e di *kerigma*.
21. *Il mistero della Trinità.* Offrire un'argomentazione che permetta di impostare un discorso sulla verità del Dio di Gesù Cristo, privilegiando la ricostruzione della progressiva autorivelazione biblica di Dio culminata nella storia e nella Pasqua di Gesù fino all'esplicitazione di formule trinitarie all'interno del Nuovo Testamento. Oppure, la vicenda della teologia e del discernimento ecclesiale che nei primi secoli cristiani hanno portato alla definizione del dogma trinitario e successivamente alla sua difesa e alla sua comprensione sempre più approfondita.

22. *Gesù di Nazareth, il Cristo Signore.* Ricostruire i passaggi e gli elementi fondamentali che hanno portato alla definizione del dogma cristologico, mettendo in luce come questo sostenga l'autenticità del riconoscimento credente di Gesù come Cristo e come Figlio di Dio.
23. *La mediazione salvifica di Gesù e della sua Pasqua,* a partire dalla sua attestazione neotestamentaria, senza trascurare le caratteristiche fondamentali delle principali teorie della redenzione.
24. *L'uomo libertà decaduta e redenta.* Presentare i termini essenziali dell'antropologia teologica in riferimento all'“eminenza specifica” della creatura umana, che nella sua libertà ha rifiutato l'alleanza con Dio e che è stata reintegrata in essa verso il suo compimento.
25. *La missione della chiesa.* Presentare la natura missionaria della chiesa specificandone l'origine, il fine, i mezzi, lo stile e la necessità, alla luce dell'autocomprensione biblica della realtà ecclesiale e dell'insegnamento ecclesiologico del concilio Vaticano II e del Codice di Diritto Canonico del 1983.
26. *Il senso della liturgia nella vita della chiesa.* Alla scuola della costituzione conciliare *Sacrosantum Concilium* e delle intuizioni dell'odierna teologia liturgica, elaborare il tema della liturgia come “fonte e culmine” di tutta l'attività della chiesa, evidenziando principi di senso e criteri d'azione propri dell'esperienza celebrativa della comunità cristiana.
27. *Cos'è “sacramento”?* Presentare la categoria di “sacramento”, la sua realtà di evento, di simbolo e di azione, evidenziando il senso complessivo del settenario sacramentale e il suo funzionamento a livello antropologico e a livello ecclesiologico.

Area di Teologia morale e pastorale

28. *Il fondamento biblico della morale cristiana.* Elaborare una riflessione sulla categoria di legge morale e sulla sua funzione in rapporto alla coscienza. Si percorra il dato biblico attorno alle categorie di “legge” e di “libertà”.
29. *L’agire morale cristiano.* Si presentino le condizioni dell’agire morale cristiano in generale come atto umano responsabile e in riferimento agli ambiti particolari della sessualità e della vita fisica.
30. *Il bene comune: la dottrina sociale della chiesa.* Si illustri il rapporto tra etica e politica. Alla luce della tradizione teologica e del dettato della dottrina sociale della chiesa si evidenzi come la politica sia una delle forme più alte di carità a servizio della persona e del bene comune. Si sottolinei inoltre cosa significhi “laicità della politica” e “autonomia delle scelte politiche del cristiano” nel rapporto tra confessionalità, tolleranza e multicultura.
31. *La ministerialità ecclesiale dopo il Vaticano II.* Prospettive aperte dal concilio, forme attualmente realizzate, problemi riscontrati e sviluppi possibili per il futuro.

Area di scienze umane

32. *Essere e dover essere nella pratica educativa.* Il candidato evi-denzi la necessaria relazione, ma pure l’essenziale distinzione, fra i due fondamentali aspetti che appartengono alla pratica educativa, riguardanti la scientificità inerente alla disciplina pedagogica e l’esigenza di senso che la conduce.

33. *Educare formando l'essere umano.* Il candidato delinei i caratteri di una formazione specificamente umana, rispetto ad altre pratiche educative relative all'addestramento, all'allevamento o anche alla specializzazione professionale.
34. *La relazione educativa.* Si mostri il carattere esperienziale dell'educazione, come evento che accade in una relazione interpersonale condizionata, anche se non determinata, da presupposti storici ed esistenziali.
35. *Il compito educativo.* Il candidato esponga i compiti educativi che si presentano nell'epoca attuale cosiddetta "postmoderna", alla fine delle grandi narrazioni e delle identità forti che hanno segnato la modernità.
36. *Sapere e potere nella pratica educativa.* Attraverso l'analisi della relazione che intercorre fra educazione e ideologia, il candidato evidenzi il delicato rapporto tra sapere e potere che interessa la pratica educativa.
37. *Il processo di secolarizzazione.* Il candidato esponga e descriva gli avvenimenti sociali e culturali attraverso i quali sembra di riconoscere, nella società attuale, il fenomeno della cosiddetta "secolarizzazione".
38. *L'identità religiosa.* Il candidato spieghi in che senso si stanno oggi trasformando la scelta e la consapevolezza di un'appartenenza religiosa.

CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO

2023-2024

L'anno accademico è suddiviso in due semestri:

- il primo decorre dal 22 agosto al 31 gennaio;
- il secondo dal 1 febbraio al 31 luglio.

Le lezioni si tengono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 20.40.

Le lezioni iniziano lunedì 18 settembre 2023 e terminano venerdì 7 giugno 2024.

All'inizio dell'anno accademico, in data da definire, è prevista una celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Marco Busca, Moderatore dell'Istituto.

Date e scadenze

Agosto

- Lunedì 21 Apertura delle iscrizioni all'anno accademico 2023-24.
Martedì 29 Termine iscrizioni agli esami della sessione autunnale.

Settembre

- Venerdì 1 Inizio I appello della sessione d'esame autunnale.
Venerdì 15 Inizio II appello della sessione d'esame autunnale.
Lunedì 18 Inizio lezioni del I semestre.

Venerdì 29 Termine iscrizioni ai corsi del II e del V anno.

Ottobre

Mercoledì 11 Termine iscrizioni ai corsi del I anno.

Lunedì 23 Termine presentazione domande di esonero da discipline ed esami dell'anno in corso.

Gennaio

Lunedì 8 Esposizione del calendario della sessione d'esame invernale.

Venerdì 26 Termine delle lezioni del I semestre.

Sabato 27 Termine iscrizioni agli esami della sessione invernale.

Lunedì 29 Inizio sessione d'esame invernale.

Febbraio

Venerdì 9 Termine sessione d'esame invernale.

Lunedì 12 Inizio lezioni del II semestre.

Venerdì 16 Termine per il pagamento della II rata d'iscrizione.

Maggio

Venerdì 3 Esposizione del calendario della sessione d'esame estiva.

Venerdì 31 Termine iscrizioni agli esami della sessione estiva.

Giugno

Venerdì 7 Termine delle lezioni del II semestre.

Lunedì 10 Inizio I appello della sessione d'esame estiva.

Lunedì 24 Inizio II appello della sessione d'esame estiva.

Luglio

Venerdì 5 Termine della sessione d'esame estiva.

Calendario delle lezioni

settembre			ottobre			novembre		
1	ven		1	dom		1	mer	Festa
2	sab		2	lun	Lezione	2	gio	
3	dom		3	mar		3	ven	Lezione
4	lun		4	mer		4	sab	
5	mar		5	gio		5	dom	
6	mer		6	ven	Lezione	6	lun	Lezione
7	gio		7	sab		7	mar	
8	ven		8	dom		8	mer	Lezione
9	sab		9	lun	Lezione	9	gio	
10	dom		10	mar		10	ven	Lezione
11	lun		11	mer	Lezione	11	sab	
12	mar		12	gio		12	dom	
13	mer		13	ven	Lezione	13	lun	Lezione
14	gio		14	sab		14	mar	
15	ven		15	dom		15	mer	Lezione
16	sab		16	lun	Lezione	16	gio	
17	dom		17	mar		17	ven	Lezione
18	lun	Lezione	18	mer	Lezione	18	sab	
19	mar		19	gio		19	dom	
20	mer	Lezione	20	ven	Lezione	20	lun	Lezione
21	gio		21	sab		21	mar	
22	ven	Lezione	22	dom		22	mer	Lezione
23	sab		23	lun	Lezione	23	gio	
24	dom		24	mar		24	ven	Lezione
25	lun	Lezione	25	mer	Lezione	25	sab	
26	mar		26	gio		26	dom	
27	mer	Lezione	27	ven	Lezione	27	lun	Lezione
28	gio		28	sab		28	mar	
29	ven	Lezione	29	dom		29	mer	Lezione
30	sab		30	lun	Lezione	30	gio	
			31	mar				

dicembre			gennaio			febbraio		
1	ven	Lezione	1	lun		1	gio	
2	sab		2	mar		2	ven	
3	dom		3	mer		3	sab	
4	lun	Lezione	4	gio		4	dom	
5	mar		5	ven		5	lun	
6	mer	Lezione	6	sab		6	mar	
7	gio		7	dom		7	mer	
8	ven	Festa	8	lun	Lezione	8	gio	
9	sab		9	mar		9	ven	
10	dom		10	mer	Lezione	10	sab	
11	lun	Lezione	11	gio		11	dom	
12	mar		12	ven	Lezione	12	lun	Lezione
13	mer	Lezione	13	sab		13	mar	
14	gio		14	dom		14	mer	Ceneri
15	ven	Lezione	15	lun	Lezione	15	gio	
16	sab		16	mar		16	ven	Lezione
17	dom		17	mer	Lezione	17	sab	
18	lun	Lezione	18	gio		18	dom	
19	mar		19	ven	Lezione	19	lun	Lezione
20	mer	Lezione	20	sab		20	mar	
21	gio		21	dom		21	mer	Lezione
22	ven	Lezione	22	lun	Lezione	22	gio	
23	sab		23	mar		23	ven	Lezione
24	dom		24	mer	Lezione	24	sab	
25	lun	Natale	25	gio		25	dom	
26	mar		26	ven	Lezione	26	lun	Lezione
27	mer		27	sab		27	mar	
28	gio		28	dom		28	mer	Lezione
29	ven		29	lun		29	gio	
30	sab		30	mar				
31	dom		31	mer				

marzo			aprile			maggio		
1	ven	Lezione	1	lun		1	mer	Festa
2	sab		2	mar		2	gio	
3	dom		3	mer	Lezione	3	ven	Lezione
4	lun	Lezione	4	gio		4	sab	
5	mar		5	ven	Lezione	5	dom	
6	mer	Lezione	6	sab		6	lun	Lezione
7	gio		7	dom		7	mar	
8	ven	Lezione	8	lun	Lezione	8	mer	Lezione
9	sab		9	mar		9	gio	
10	dom		10	mer	Lezione	10	ven	Lezione
11	lun	Lezione	11	gio		11	sab	
12	mar		12	ven	Lezione	12	dom	
13	mer	Lezione	13	sab		13	lun	Lezione
14	gio		14	dom		14	mar	
15	ven	Lezione	15	lun	Lezione	15	mer	Lezione
16	sab		16	mar		16	gio	
17	dom		17	mer	Lezione	17	ven	Lezione
18	lun	Patrono	18	gio		18	sab	
19	mar		19	ven	Lezione	19	dom	
20	mer	Lezione	20	sab		20	lun	Lezione
21	gio		21	dom		21	mar	
22	ven	Lezione	22	lun	Lezione	22	mer	Lezione
23	sab		23	mar		23	gio	
24	dom		24	mer	Lezione	24	ven	Lezione
25	lun	Lezione	25	gio	Festa	25	sab	
26	mar		26	ven		26	dom	
27	mer	Lezione	27	sab		27	lun	Lezione
28	gio		28	dom		28	mar	
29	ven		29	lun	Lezione	29	mer	Lezione
30	sab		30	mar		30	gio	
31	dom	Pasqua				31	ven	Lezione

giugno			luglio			agosto		
1	sab		1	lun		1	gio	
2	dom		2	mar		2	ven	
3	lun	Lezione	3	mer		3	sab	
4	mar		4	gio		4	dom	
5	mer	Lezione	5	ven		5	lun	
6	gio		6	sab		6	mar	
7	ven	Lezione	7	dom		7	mer	
8	sab		8	lun		8	gio	
9	dom		9	mar		9	ven	
10	lun		10	mer		10	sab	
11	mar		11	gio		11	dom	
12	mer		12	ven		12	lun	
13	gio		13	sab		13	mar	
14	ven		14	dom		14	mer	
15	sab		15	lun		15	gio	
16	dom		16	mar		16	ven	
17	lun		17	mer		17	sab	
18	mar		18	gio		18	dom	
19	mer		19	ven		19	lun	
20	gio		20	sab		20	mar	
21	ven		21	dom		21	mer	
22	sab		22	lun		22	gio	
23	dom		23	mar		23	ven	
24	lun		24	mer		24	sab	
25	mar		25	gio		25	dom	
26	mer		26	ven		26	lun	
27	gio		27	sab		27	mar	
28	ven		28	dom		28	mer	
29	sab		29	lun		29	gio	
30	dom		30	mar		30	ven	
			31	mer		31	sab	

LAUREATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2022-2023
(da giugno 2022 a marzo 2023)

Baccalaureato in Scienze religiose

Adinolfi Federico	21 giugno 2022
Perna Angela	21 giugno 2022
Barbiani Marta	27 ottobre 2022
Guardini Alberto	20 febbraio 2023
Lodi Rizzini Adelelmo	20 febbraio 2023
Pettene Maurizio	6 marzo 2023
Triolo Paola	6 marzo 2023

Licenza in Scienze religiose

Bellintani Anna Maria	27 ottobre 2022
Maddalena Anna Maria	27 ottobre 2022
Monfardini Arianna	27 ottobre 2022
Petkelyte Danguole	27 ottobre 2022
Caramaschi Giacomo	20 febbraio 2023
De Caro Giuseppina	6 marzo 2023

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SULLA VITA CONSACRATA

Il Corso è promosso dalle segreterie USMI - CISM della diocesi di Mantova e patrocinato dall'ISSR "San Francesco". Si propone di offrire strumenti formativi, teorici ed esperienziali per interpretare il processo di aggiornamento della vita consacrata in connessione con le diverse vocazioni all'interno dell'unico corpo di Cristo.

Struttura del corso

Il corso si compone di un biennio con 4 moduli, divisi in 4 semestri di 8 lezioni ciascuno.

Il corso inizierà mercoledì 11 ottobre. Sono previste due lezioni al mese, dalle 15 alle 17, su piattaforma online.

I semestre - Modulo canonico

"Per essere memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù"

Marco Zenere ofm

Programma del corso

Il corso si propone di approfondire gli ambiti principali delle diverse forme di vita consacrata secondo la normativa codiciale del 1983. Dopo aver delineato la cornice ecclesiologica di riferimento saranno

presi in esame i principali documenti conciliari sulla vita consacrata: costituzione dogmatica *Lumen gentium*, decreto sul rinnovamento conciliare *Perfectae caritatis*, esortazione apostolica post-sinodale *Vita consacratae*. L'analisi dettagliata di alcuni canoni del II libro parte III del CIC del 1983 permetterà di evidenziare le coordinate guida dei seguenti ambiti: case religiose, governo degli Istituti, formazione dei membri, obblighi e diritti degli Istituti e dei loro membri, apostolato degli Istituti, Istituti secolari e Società di vita apostolica.

Bibliografia

D.J. ANDRÉS, *Forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di diritto canonico*, Ediurcla, Roma 2005.

Codice di Diritto Canonico e leggi complementari commentato, IV edizione ampliata, Coletti a San Pietro, Città del Vaticano 2018.

V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, Marcianum Press, Venezia 2010.

T. RINCON PÉREZ, *La vida consagrada en la Iglesia latina. Estatuto teológico canónico*, Eunsa, Pamplona 2001.

M.M. SIKIRIC, *La communio quale fondamento e principio formale del diritto canonico. Studio teologico-giuridico*, Antonianum, Roma 2001.

Ulteriori indicazioni saranno date nel corso delle lezioni.

II semestre - Modulo sull'accompagnamento spirituale

“Perché ciascuno ha il suo dono e nessuno si salva da solo”

Fabio Piasentin ofm - Fabio Roana ocd

Programma del corso

L'arte della direzione spirituale cristiana, fiorita in seno alla vita consacrata, non dipende solo da un carisma personale, ma è anche frutto di

scienza ed esperienza. Cercheremo di mettere a fuoco questo intreccio andando a cogliere il cuore teologico dell'antica pratica, prendendo in considerazione alcune parole chiave, interrogando la Sacra Scrittura, ripercorrendo qualche momento saliente della storia della spiritualità, fino alla situazione presente e a ciò che la chiesa ci dice. A compimento del percorso ci soffermeremo sull'incontro di direzione e accompagnamento spirituale, vedendo alcuni elementi fondamentali dei suoi contenuti e della sua concreta attuazione.

Bibliografia

- B. GOYA, *Luce e guida nel cammino. Manuale di direzione spirituale*, EDB, Bologna 2004.
- B. GOYA, *Aiuto fraterno. La pratica della direzione spirituale*, EDB, Bologna 2006.
- L.M. MENDIZÀBAL, *La direzione spirituale. Teoria e pratica*, EDB, Bologna 1990.

Contatti

Per informazioni:

telefono 0376 321695 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 19);
specializzazione@issrmn.it

Per iscrizioni:

www.issrmn.it - sezione "Corso sulla vita consacrata"

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Collana Virgiliana di Scienze Religiose

(collana *peer reviewed*, a cura dei docenti)

EUGENIO CIMAROSTI, *Credere nel caos. Pensare la creazione tra progettualità divina e contingenza evolutiva*, La Cittadella, Mantova 2014.

ANNA FERRARI, *Educare tra palco e realtà. Razionalità pedagogica tra fenomenologia e metafisica*, La Cittadella, Mantova 2014.

DEANNA CALCIOLARI, *L'impronta di Dio nel vissuto dell'uomo. Allariscoperta di un'antropologia aperta al trascendente*, La Cittadella, Mantova 2015.

GRAZIELLA BONATO, *Elogio alla laicità. Il contributo di Joseph Colomb alla formazione sociopolitica del cristiano*, La Cittadella, Mantova 2015.

ROBERTO REZZAGHI, *Il palo spezzato. Teologia pastorale fondamentale in chiave simbolica*, La Cittadella, Mantova 2016.

ELISABETTA DRAGOTTO, *Dire Dio nonostante. Riflessioni sull'analisi di E. Levinas*, La Cittadella, Mantova 2016.

ANGELO CAVANA, *La biblioteca del Cardinale Ercole Gonzaga*, La Cittadella, Mantova 2016.

FEDERICA NICOLI, *La «Scuola grande» di Eleonora Gonzaga. L'educazione femminile a Mantova nel'500*, La Cittadella, Mantova 2016.

Educazione interreligiosa a scuola. L'IRC: problema o risorsa?, La Cittadella, Mantova 2016.

FABIO GABRIELLI - ENRICO GARLASCHELLI, *Il paradigma fenomenologico - ermeneutico. Husserl, Heidegger, Gadamer, Ricoeur, Levinas, Derrida*, La Cittadella, Mantova 2017.

MONICA DE BIASI - ROBERTO REZZAGHI, *Educazione interreligiosa a scuola. L'IRC: problema o risorsa?*, La Cittadella, Mantova 2018.

Esperienze didattiche

MARIA GLORIA CAMPI - GIORGIO MARIOTTO (ed.), *La relazione d'aiuto a scuola e nella pastorale*, La Cittadella, Mantova 2017).

ARMANDO SAVIGNANO - GABRIO ZACCHÉ (ed.), *Antologia bioetica. 50 letture per meglio conoscere*, La Cittadella, Mantova 2018.

Finito di stampare nel mese di luglio 2023
a cura de Il Rio Srl (Mantova)